



*Città Metropolitana di  
Venezia*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA ED ECONOMICO  
PATRIMONIALE PER  
L'ESERCIZIO 2015**

**NOTA INTEGRATIVA  
ALLEGATO A 1**

(Relazione ai sensi art. 151, d.lgs 267 del 18 agosto 2000)



## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2. La gestione finanziaria 2015</b> .....	<b>6</b>
2.1 Verifica dell'equilibrio corrente .....	10
2.2 Verifica dell'equilibrio in conto capitale.....	11
2.3 Le variazioni alle previsioni finanziarie .....	12
2.4 Utilizzo dell'avanzo.....	15
2.5 Utilizzo del fondo di riserva .....	16
2.6 Previsioni definitive di bilancio .....	17
<b>3. Conto del bilancio</b> .....	<b>18</b>
3.1 Fondo rischi spese legali.....	27
3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	29
3.3 Fondo pluriennale vincolato .....	40
<b>4. Il risultato della gestione</b> .....	<b>42</b>
4.1 Il risultato contabile di amministrazione .....	42
4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione.....	44
<b>5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2015</b> .....	<b>46</b>
5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2015 .....	46
5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2015 .....	55
<b>6. La gestione della competenza</b> .....	<b>57</b>
6.1 Riepilogo delle spese per missione.....	61
6.2 Titolo I - Spese correnti .....	62
6.3 Titoli II e III – Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria.....	63
<b>7. Dimostrazione di insussistenza di cause di dissesto strutturale</b> .....	<b>64</b>
7.1 Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.....	64
7.2 Indicatori finanziari ed economici generali .....	67
<b>8. il Conto Economico</b> .....	<b>69</b>
<b>9. Il Conto del Patrimonio</b> .....	<b>73</b>
<b>10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie</b> .....	<b>80</b>
<b>11. La dinamica della gestione 2015. Gli indicatori finanziari e gestionali</b> .....	<b>89</b>
<b>12. La propensione all'investimento e al risparmio</b> .....	<b>94</b>
<b>13. La capacità di spesa in termini di cassa</b> .....	<b>97</b>
<b>14. Patto di stabilità</b> .....	<b>98</b>

# Relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2015

## 1. Premessa

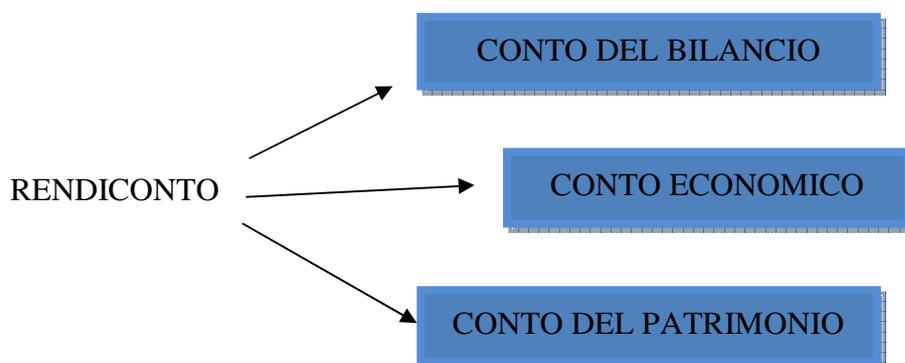
---

La presente parte della relazione illustra i principali risultati conseguiti sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il rendiconto della gestione, come noto, svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è il documento con il quale l'ente comunica ai terzi il risultato economico conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato e fissa la situazione patrimoniale e finanziaria a fine esercizio.

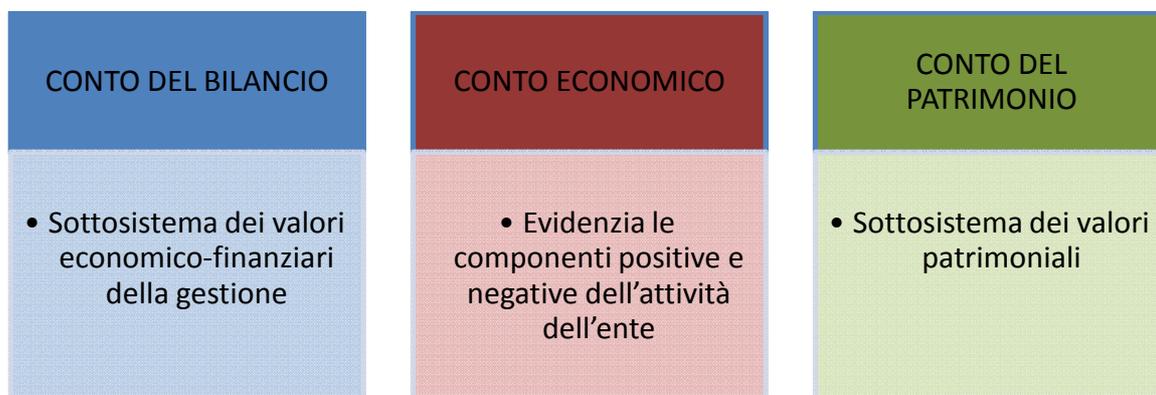
Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.



Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto del patrimonio espone il sottosistema dei valori patrimoniali e il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

## SISTEMA DEI VALORI AZIENDALI



Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. È lo schema tradizionale che si ricollega alla principale funzione del bilancio di previsione che è quella programmatica e autorizzativa.

L'art. 9 del DL n. 102/2013 nell'estendere a tre anni il periodo di sperimentazione in ordine all'applicazione dei nuovi sistemi contabili individuati nel D.Lgs. n. 118/2011, ha previsto la possibilità per Regioni ed Enti locali di partecipare al terzo anno di tale sperimentazione, a tal proposito con D.G.P. 2013/2049 del 30 settembre 2013 recante oggetto: "Adesione per il 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 118/2011 relativamente all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi", la Provincia ha approvato l'adesione alla sperimentazione, per il 2014, della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013.

La Provincia ha quindi approvato i nuovi bilanci previsti dall'articolo 9 del DPCM citato che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Gli enti locali in sperimentazione in contabilità finanziaria, infatti, dovevano adottare, accanto agli schemi di bilancio previsti dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 completi dei relativi allegati che conservano solo funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale, composti dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza.

Gli enti locali, a decorrere dall'avvio della sperimentazione, sono tenuti, inoltre, ad affiancare, a fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico.

Il progetto di bilancio 2015 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2015 non può sottacersi la difficoltà incontrata nella stesura di documenti contabili per le annualità 2015 rappresentata dalla drastica diminuzione delle risorse come verrà specificato nel paragrafo successivo.

Il conto economico è conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e a permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato.

Con l'avvio della sperimentazione sono stati adottati i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, e i nuovi modelli di rappresentazione della situazione economica dell'ente (modello 10 per il rendiconto di gestione). Va rilevato che con l'adozione del principio di competenza potenziata, di fatto, si riducono le distanze tra accertamenti ed impegni con proventi e costi di esercizio, in considerazione del fatto che accertamenti ed impegni devono corrispondere ad entrate e spese effettivamente esigibili nell'esercizio considerato (2015).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili. Presupposto per la redazione del conto del patrimonio è la redazione e l'aggiornamento degli inventari.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cui gli uffici hanno dedicato grande impegno di verifica dei presupposti legittimanti il loro mantenimento e, dall'altro, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili e la ricostruzione della situazione patrimoniale secondo i nuovi modelli previsti dai citati principi contabili.

## *2. La gestione finanziaria 2015*

---

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con delibera del commissario prefettizio assunta con i poteri del Consiglio provinciale n. 13 del 27/08/2015, esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche che delle previsioni degli importi presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

- TITOLO 1 SPESE CORRENTI
- TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
- TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

- TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;

b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2014-2016, gli enti locali non indicano le previsioni definitive di cassa del 2013;

c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

➤ la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");

➤ la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione), la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti "spending" - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Provincia di Venezia questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

<b>Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013</b>	<b>Contributo allo Stato ex DL 66/2014</b>	<b>Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)</b>	<b>Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015</b>	<b>Totale risorse recuperate dallo Stato alla Provincia di Venezia nel 2015</b>
6.345.203,10	7.008.642,21	1.757.676,12	10.494.060,49	25.605.581,92

Al momento dell'insediamento della Gestione commissariale, dunque, pur nell'incertezza riconducibile alla precisa quantificazione delle riduzioni alla spesa corrente previste dalla legge di stabilità 2015, definite dal d.l. 78 del 22 giugno 2015 convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125, si è ritenuto opportuno porre in essere le seguenti misure straordinarie di riequilibrio:

a) con delibera n. 3 del 28/01/2015 è stata aumentata l'aliquota dell'imposta provinciale di trascrizione con decorrenza 1 febbraio, al fine di reperire nuove maggiori entrate correnti;

b) con delibera n. 17 del 03/06/2015 è stata approvata la rinegoziazione dei mutui passivi con Cassa Depositi e Prestiti Organo ai sensi dell'art. 1, comma 430, della legge n. 190/2014, con un risparmio per l'annualità 2015 di circa 2,4 mln di euro tra quota capitale ed interessi passivi;

Con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale n. 15 del 12/02/2015 avente ad oggetto: “Prima applicazione dell’art. 1, comma 421, Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di stabilità 2015)” è stata rideterminata la spesa annua per il personale di ruolo della Provincia di Venezia alla data dell’8 aprile 2014.

Con la succitata deliberazione è stato, altresì, stabilito, onde consentire di agevolare la riduzione della spesa richiesta dalle esigenze finanziarie previste dalla Legge n. 190/2014, di adeguare la regolamentazione interna dell’ente modificando il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi nella parte relativa alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Con la successiva deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale n. 25 del 27/02/2015 avente ad oggetto: “Seconda applicazione dell’art. 1, comma 421, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, (Legge di stabilità 2015) con riferimento al processo di riordino delle funzioni della regione ed ai procedimenti di mobilità volontaria” sono state disposte ulteriori indicazioni in merito alla riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica della Provincia / Città Metropolitana di Venezia, da modulare a seconda degli esiti del processo di riordino delle funzioni regionali non ancora definito dalla Regione Veneto.

La dotazione organica a seguito della deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale n. 15 del 12/02/2015 passa a n. 351 unità, grazie anche al numero di prepensionamenti attivati (pari a 52 per il biennio 2015-2016) e n. 10 pensionamenti ordinari ai sensi art. 24 legge 214/2011.

Con l’aumento delle entrate tributarie, la rinegoziazione del debito e, soprattutto, con l’utilizzo di parte (per circa 10,8 mln di euro) dell’avanzo di amministrazione disponibile dell’esercizio 2014, è stato possibile impostare un bilancio di previsione 2015 ancora in equilibrio ed in linea con le disposizioni introdotte in sede di conversione del d.l. 78/2015, che consentono (art. 1- ter), appunto di applicare l’avanzo di amministrazione disponibile in via eccezionale per il 2015, al bilancio di previsione e di approvare il solo bilancio di previsione annuale 2015.

Per il 2015 la Provincia ha quindi confermato l’aumento dell’imposta RC Auto già deliberato nel corso del 2012 e dell’addizionale T.A.R.I. (5%) incrementando al livello massimo anche l’IPT (130%).

Per il 2015, nel bilancio provinciale sono state previste apposite allocazioni in entrata, per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (€ 10,2 mln), per l’imposta provinciale di trascrizione (IPT € 21 mh).

Ma l’entrata più rilevante è rappresentata dall’Imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile sui veicoli, di cui all’art. 17, comma 2, del D. Lgs 68/2011.

Il gettito previsto inizialmente nel 2015 è, infatti, pari a € 31,5 mln, in flessione rispetto all’importo accertato nel 2014, pari a € 32,5 mln.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2015 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella.

## PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2015
Fondo cassa inizio esercizio	67.050.018,93	
Utilizzo avanzo di amministrazione		10.865.166,53
Fondo Pluriennale Vincolato		27.169.222,56
TITOLO 1 - Tributarie	72.952.091,96	62.700.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	52.514.522,65	46.348.337,02
TITOLO 3 - Extratributarie	10.189.600,10	6.941.629,51
TITOLO 4 - C/Capitale	40.507.854,71	37.398.619,99
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	4.711.931,05	4.711.931,05
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.277.156,48	-792.720,67
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	31.028.238,40	30.500.000,00
Totale Titoli	240.181.395,35	216.393.238,24
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>240.181.395,35</b>	<b>254.427.627,33</b>
Fondo cassa finale presunto	80.855.312,22	
SPESA	Cassa	2015
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	152.750.492,93	125.141.213,01
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	18.595.448,18	42.979.414,32
<i>di cui FPV</i>		8.995.214,70
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria		
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	28.807.000,00	28.807.000,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	-	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.223.160,95	30.500.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>226.376.102,06</b>	<b>254.427.627,33</b>

## 2.1 Verifica equilibrio corrente 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ESERCIZIO 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	67.050.018,93
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.915.540,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		115.989.966,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		125.141.213,01
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			2.340.490,83
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.646.305,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		28.807.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			26.200.000,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-36.042.706,30</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.657.103,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		26.200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			26.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		814.397,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>

## 2.2 Verifica equilibrio in conto capitale 2015

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per il 2015 non si prevede l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	208.062,73
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	25.253.682,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.903.271,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	26.200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	814.397,50
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	42.979.414,32
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		8.995.214,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>

Nel corso del 2015 con l'approvazione della legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015, avente per oggetto "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali*" sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate in capo alle Province. Per tali funzioni è stato previsto un plafond di risorse destinate a finanziare la spesa per il personale destinato a tali funzioni nell'importo massimo di euro 28.256.000,00 (per tutte le Province e la Città metropolitana di Venezia).

La spesa quantificata dalla Città Metropolitana che ha trovato finanziamento da parte della Regione Veneto è pari ad euro 6.648.436,00.

Inoltre con decreto del Ministero dell'Interno sono state distribuite alle province e città metropolitane 30 mln di euro per l'assistenza di alunni portatori di handicap, in attuazione dell'art. 8 comma 13-quater del decreto legge 78/2015, convertito dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015, ed il contributo destinato alla Città Metropolitana di Venezia è stato quantificato in euro 568.362,41.

### ***2.3 Le variazioni alle previsioni finanziarie***

Con la manovra di assestamento, approvata dal Consiglio metropolitano di Venezia a novembre 2015, si è ritenuto necessario adeguare, pertanto, in aumento le previsioni in entrata per euro 7.216.798,41, riducendo, per euro 6.516.798,41, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato con il bilancio di previsione al finanziamento della spesa corrente (comprensiva della spesa destinata all'assistenza di alunni portatori di handicap) e coprire la minore entrata prevedibile dell'IPT e quantificata in euro 700.000,00. In tale modo si è migliorato sensibilmente il saldo di parte corrente dell'esercizio 2015.

Con la suddetta manovra è stato altresì possibile destinare parte dell'avanzo di amministrazione 2014 reso disponibile per un importo di 5.000.000,00 di euro all'estinzione anticipata dei suddetti mutui, riducendo di pari importo i proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare, al fine di ridurre gli oneri finanziari a partire dal 2016 (interessi e quota capitale) di circa 600 mila euro, necessari per consentire il raggiungimento degli equilibri di bilancio 2016-2018.

Sono inoltre state effettuate alcune variazioni del piano esecutivo di gestione e un prelievo dal fondo di riserva

Complessivamente con l'assestamento generale di bilancio sono state stanziati maggiori entrate e maggiori spese per € 131.662,62, sono state ridotte le entrate e l'avanzo e contestualmente aumentate le entrate per € 7.216.798,41, sono state ridotte le entrate e contestualmente le spese per € 4.812.145,00, sono state ridotte le spese e contestualmente l'utilizzo dell'avanzo per € 269.450,82.

## MAGGIORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE

### MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	54.600,64
3	200	Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	77.061,98
<b>Totale maggiori entrate</b>			<b>131.662,62</b>

### MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	44.849,10
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela e valorizzazione e recupero ambientale	77.061,98
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	9.751,54
<b>Totale maggiori spese</b>				<b>131.662,62</b>

## MINORI ENTRATE /AVANZO E MAGGIORI ENTRATE

### MINORI ENTRATE/AVANZO

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	- 700.000,00
0	0002	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.516.798,41
<b>Totale minori entrate</b>			<b>-7.216.798,41</b>

### MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	0101	Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.216.798,41
<b>Totale maggiori entrate</b>			<b>7.216.798,41</b>

## MINORI E MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		-212.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri Servizi generali	18.000,00	- 18.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	292.000,00	200.000,00
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	120.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	68.875,01	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità		68.875,01
<b>Totale minori e maggiori spese</b>				<b>498.875,01</b>	<b>498.875,01</b>

## MINORI ENTRATE E MINORI SPESE

### MINORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
4	0200	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	- 1.542.145,00
4	0400	Entrate da alienazioni beni materiali ed immateriali	3.270.000,00
<b>Totale minori entrate</b>			<b>- 4.812.145,00</b>

### MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio Tecnico	- 1.270.095,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 1.142.050,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	- 2.400.000,00
<b>Totale minori spese</b>				<b>- 4.812.145,00</b>

## MINORI SPESE – MINORE AVANZO

### MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in meno
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo svalutazione crediti	- 269.450,82
<b>Totale minori spese</b>				<b>- 269.450,82</b>

## MINORE AVANZO

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
0	0	Avanzo di amministrazione	- 269.450,82
<b>Totale minor avanzo</b>			<b>- 269.450,82</b>

### 2.4 Utilizzo dell'avanzo

Al Bilancio 2015 è stato applicato, dopo l'assestamento di bilancio 2015, l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 5.210.126,16 destinandolo all'estinzione anticipata mutui passivi assunti con Cassa Depositi e Prestiti e (per la parte vincolata) a spese di investimento:

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0	AVANZO	5.000.000,00
0	0	AVANZO	210.126,16
<b>TOTALE</b>			<b>5.210.126,16</b>

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più
50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.000.000,00
06	Ufficio Tecnico	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	34.445,96
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.528,67
05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.251,53
<b>Totale finanziamento con avanzo</b>				<b>5.210.126,16</b>

## 2.5 Utilizzo del fondo di riserva

Nel 2015 dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stato inoltre utilizzato il fondo di riserva come di seguito evidenziato nella seguente tabella :

<b>Missione</b>	<b>Descrizione missione</b>	<b>Progr.</b>	<b>Descrizione programma</b>	<b>Variazioni in più</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	200.000,00
<b>Totale finanziamento con prelievi del fondo di riserva</b>				<b>200.000,00</b>

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2015 sono stati approvati n. 5 provvedimenti con i quali sono stati modificati gli stanziamenti dei capitoli della gestione di competenza del bilancio di previsione 2015. Gli estremi identificativi degli atti in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

<b>Atto</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Data</b>
9	Assestamento generale di Bilancio	26.11.2015
25	Assestamento spesa per il personale	09.12.2015
26	Variazione di Peg	09.12.2015
36	Variazione PEG	11.12.2015
38	Prelievo Fondo di Riserva	23/12/2015
13	Riaccertamento residui 2015	30.03.2016

## 2.6 Previsioni definitive di bilancio

Per effetto delle variazioni esposte nel paragrafo precedente non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

<b>ENTRATA</b>	<b>Assestato</b>
Fondo cassa inizio esercizio	67.050.018,93
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.289.043,46
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	1.373.615,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	15.852.796,39
TITOLO 1 – Tributarie	62.000.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	53.619.736,07
TITOLO 3 – Extratributarie	7.018.691,49
TITOLO 4 - C/Capitale	27.586.474,99
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	4.711.931,05
TITOLO 6 - Accensione prestiti	792.720,67
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	30.500.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>213.229.554,27</b>
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>249.687.820,29</b>
Fondo cassa finale presunto	
<b>SPESA</b>	<b>Assestato</b>
Disavanzo di amministrazione	-
TITOLO 1 - Spese correnti	124.803.424,81
<i>di cui FPV</i>	2.340.490,83
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	38.577.395,48
<i>di cui FPV</i>	2.518.069,70
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	28.807.000,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.500.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>249.687.820,29</b>

### 3. Il Conto del Bilancio

Il conto della gestione 2015 presenta le seguenti risultanze (accertamento di entrata e impegni di spesa):

#### ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

ENTRATA	2013	%	2014	%	2015	%
TITOLO 1 - Tributarie	61.776.935,01	46,75%	59.704.627,68	45,18%	60.222.851,52	45,80%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	43.077.773,04	32,60%	36.973.284,38	27,98%	47.106.595,93	35,90%
TITOLO 3 - Extratributarie	15.341.491,25	11,61%	9.395.704,43	7,11%	6.764.805,75	5,10%
TITOLO 4 - C/Capitale	20.117.676,15	15,22%	5.284.797,91	4,00%	3.330.295,09	2,60%
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	-	0,00%	14.775.400,77	11,18%	3.030.360,56	2,40%
TITOLO 6 - Accensione prestiti		0,00%	57.917,90	0,04%	791.939,47	0,20%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere		0,00%	-	0,00%	0	
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	6.554.636,80	4,96%	5.964.425,33	4,51%	10.409.107,88	8,00%
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>146.868.512,25</b>		<b>132.156.158,40</b>		<b>131.656.056,20</b>	
SPESA	2013	%	2014	%	2015	
TITOLO 1 - Spese correnti	105.952.322,63	73,81%	100.432.574,01	78,28%	110.637.220,92	78,60%
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	16.794.163,63	11,70%	2.850.978,19	2,22%	12.183.662,41	8,70%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria		0,00%	3.634.595,70	2,83%		
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	14.239.448,84	9,92%	15.410.023,02	12,01%	7.582.966,43	5,40%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere		0,00%	-	0,00%	0	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.554.636,80	4,57%	5.964.425,33	4,65%	10.409.107,88	7,40%
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>143.540.571,90</b>		<b>128.292.596,25</b>		<b>140.812.957,64</b>	

Il Fondo di cassa si riduce di oltre 14 mln di euro nel corso del 2015 in corrispondenza del maggior rimborso chiesto dallo Stato alla città metropolitana di Venezia (+10,4 mln di euro) e a minori riscossioni realizzate nella vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare come di seguito riportato:

## FLUSSI FINANZIARI

<b>Fondo di cassa al 1.1.2015</b>		<b>67.050.018,93</b>
Riscossioni in conto residui	14.948.127,64	
Riscossioni in conto competenza	98.944.318,81	
		113.892.446,45
Pagamenti in conto residui	26.929.520,24	
Pagamenti in conto competenza	101.631.947,03	
		128.561.467,27
<b>Fondo cassa al 31.12.2015</b>		<b>52.380.998,11</b>

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Diff. 2015/2014</b>
IPT	16.240.982,41	16.918.804,65	20.106.019,13	3.187.214,48
RC AUTO	36.787.598,60	32.578.062,19	30.182.763,08	-2.395.299,10
Addizionale tares	8.019.617,50	10.207.760,84	9.934.069,31	-273.691,53
Addizionale Enel	714.196,55	0,00	0	0
Altre entrate tributarie	14.539,95	7.315,49	0	0
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>61.776.935,01</b>	<b>59.711.943,17</b>	<b>60.222.851,52</b>	<b>510.908,35</b>
Fondo sviluppo investimenti + altri contributi Statali	1.911.913,38	1.629.043,92	2.089.343,72	460.299,80
Trasferimenti regionali	40.897.511,69	34.750.434,17	44.097.822,90	9.347.388,73
Trasferimenti da altri enti	268.347,97	593.806,29	919.529,31	325.723,02
<b>TOTALE TRASFERIMENTI</b>	<b>43.077.773,04</b>	<b>36.973.284,38</b>	<b>47.106.695,93</b>	<b>10.133.411,55</b>
Fitti attivi + canoni utilizzo palestre	1.418.938,70	1.335.689,23	1.388.857,27	53.168,04
Cosap	1.003.316,20	846.217,33	858.562,25	12.344,92
Dividendi	9.011.448,94	2.183.796,56	1.448.198,95	-735.597,61
altre entrate extratributarie	3.907.787,41	5.002.685,82	3.069.187,28	-1.933.498,54
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>15.341.491,25</b>	<b>9.388.388,94</b>	<b>6.764.805,75</b>	<b>-2.623.583,19</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>120.196.199,30</b>	<b>106.073.616,49</b>	<b>114.094.353,20</b>	<b>8.020.736,71</b>

Nell'esercizio 2015 l'equilibrio gestionale da un risultato positivo pari a 851 mila euro (contro i 3,863 mln del 2014), nonostante l'elevato importo del contributo dovuto allo stato (ben 25,6 mln di euro) in base alle ultime leggi di stabilità.

L'incremento delle entrate tributarie (Tit. I) accertate rispetto al 2014, di circa € 510 mila euro, è determinato da un sensibile incremento del gettito IPT derivante dall'incremento dell'aliquota di imposta a febbraio 2015 e dall'andamento favorevole registrato per i passaggi di proprietà di autoveicoli che compensa il calo del gettito dell'imposta RC Auto (-2,3 mln di euro) e dell'addizionale provinciale TARES (- 273 mila euro).

Le entrate da trasferimenti dello Stato aumentano di 460 mila euro in relazione al contributo statale previsto con il dl 78/2015 destinato all'assistenza di alunni portatori di handicap.

Le entrate da trasferimenti regionali (comprese quelle per funzioni delegate) aumentano sensibilmente a seguito, principalmente, dell'incremento di trasferimenti destinati al finanziamento del trasporto pubblico locale (+1,8 mln di euro) e soprattutto dell'incremento dei trasferimenti regionali destinati al funzionamento delle funzioni non fondamentali, della polizia locale e mercato del lavoro (+6,7 mln di euro) così come previsti dalla legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 e dall'incremento di risorse regionali destinate ad attività di venere coltura (+ 1 mln di euro) che compensano ampiamente minori trasferimenti in materia di turismo - 500 mila euro, destinati all'azienda di promozione turistica APT di Venezia.

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) si riducono invece (- 2,6 mln di euro) in corrispondenza del venir meno di parte (- 735 mila euro) del gettito di dividendi Save (in seguito alla cessione di azioni avvenuto nel 2014) e del venir meno di altre entrate extratributarie legate prevalentemente a sanzioni in materia di cava ed altre sanzioni (- 1 mln di euro) e ad altre entrate extratributarie legate prevalentemente a rimborsi e recuperi vari una tantum (- 800 mila euro).

Le entrate correnti, da quanto si è detto, aumentano di ben 8 mln di euro rispetto al 2014.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio sui riporta la seguente tabella:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015
<b>TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE:</b>			
- Stato			
- Regione	488.000,00	449.425,91	2.789.397,17
- Altri enti	203.177,89	571.188,00	496.547,71
<b>VENDITA BENI IMMOBILI E RELIQUATI STRADALI</b>	2.210,00	4.264.184,00	44.350,21
<b>VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE</b>	19.424.288,26	14.775.400,77	3.030.360,56
<b>ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b>	0,00	57.917,90	791.393,47
<b>TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>20.117.676,15</b>	<b>20.118.116,58</b>	<b>9.551.234,85</b>

Si riducono sensibilmente rispetto al 2014 le entrate straordinarie del Tit. IV e V derivanti dalla cessione del patrimonio mobiliare ed immobiliare (-15,964 mln), passando da € 19,039 mln (del 2014) ad euro 3,074 mln, in conseguenza di minori proventi per le alienazioni di patrimonio mobiliare per 11,745 mln di euro, dovuti a minor vendita, rispetto al 2014, di azioni Save e da un decremento dei proventi del patrimonio immobiliare (-4,2 mln) derivanti dalla mancata vendita di alcuni immobili nel 2015 rispetto al 2014 (in cui si era venduto nel mese di dicembre 2014 il palazzo Ziani per 4,2 mln di euro). I trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, di converso, aumentano di 2,34 mln di euro.

I trasferimenti da altri enti si riducono di 75 mila euro. Va rilevato che nel corso del 2015 si registrano accertamenti per assunzione mutui passivi pari ad euro 791 mila euro relativi a re imputazioni di residui attivi avvenuti con l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui nel corso del 2014, posto che, così come nel 2013 e 2014, non sono stati assunti nuovi mutui né si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria.

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Provincia aumenta di 8,1 mln di euro rispetto al 2014, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

Spesa corrente	2013	2014	2015
Redditi da lavoro dipendente	20.714.275,07	19.237.446,61	18.336.063,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.580.658,43	1.943.266,64	1.786.888,14
Acquisto di beni e servizi	65.038.364,70	57.062.106,45	56.561.336,09
Trasferimenti correnti	8.687.596,03	18.564.014,81	32.214.139,66
Interessi passivi	2.528.763,90	1.930.465,85	420.459,36
Rimborsi e poste correttive delle entrate		113.315,26	49.810,38
Altre spese correnti	6.402.664,50	1.581.958,39	1.268.523,33
<b>Totale Titolo I</b>	<b>105.952.322,63</b>	<b>100.432.574,01</b>	<b>110.637.220,92</b>

Spesa in conto capitale	2013	2014	2015
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.348.582,55	2.197.640,07	11.979.877,48
Contributi agli investimenti	445.581,08	508.778,30	94.998,84
Altre spese in conto capitale		144.559,82	108.790,09
<b>Totale Titolo II</b>	<b>16.794.163,63</b>	<b>2.850.978,19</b>	<b>12.183.666,41</b>
Incremento attività finanziarie	2013	2014	2015
Acquisizioni di attività finanziarie	0	3.634.595,70	
<b>Totale Titolo III</b>	<b>-</b>	<b>3.634.595,70</b>	
Rimborso di prestiti	14.239.448,48	15.410.023,02	7.582.966,43
<b>Totale titolo IV</b>	<b>14.239.448,48</b>	<b>15.410.023,02</b>	<b>7.582.966,43</b>
<b>TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO</b>	<b>136.985.934,74</b>	<b>122.328.170,92</b>	<b>130.403.849,76</b>

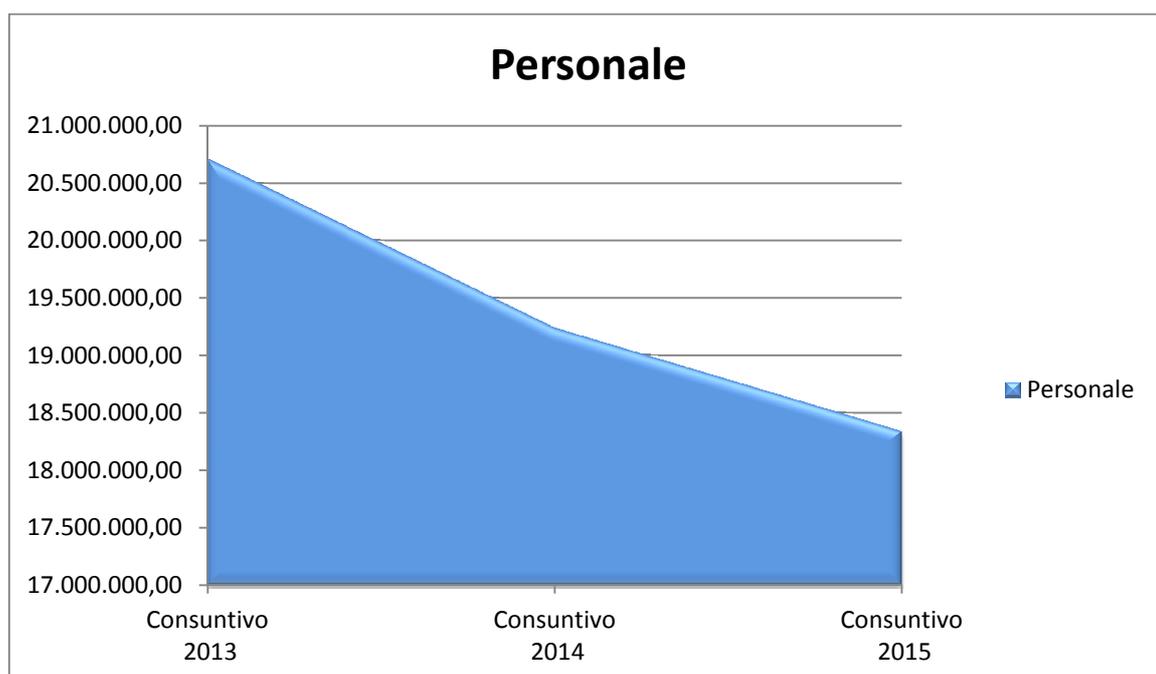
Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 110,637 mln (contro € 100,432 mln del 2013) e sommati alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui, al netto della parte destinata all'estinzione anticipata dei mutui mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione, portano la spesa di parte corrente (titolo 1 + rimborso quote capitale mutui in ammortamento) a € 113,242mln, in linea con le entrate correnti (€ 114,094mln).

In tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2013 al 31.12.2015.

Ciò che va evidenziato dal raffronto tra il 2013 e 2015, è la continua riduzione di suddette spese nel corso del triennio.

Con riferimento alla spesa per il personale collocata al macroaggregato 01 (ex intervento 01) si evidenzia in seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turnover e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché dell'avvio della procedura di prepensionamenti avvenuta nel corso del 2015.

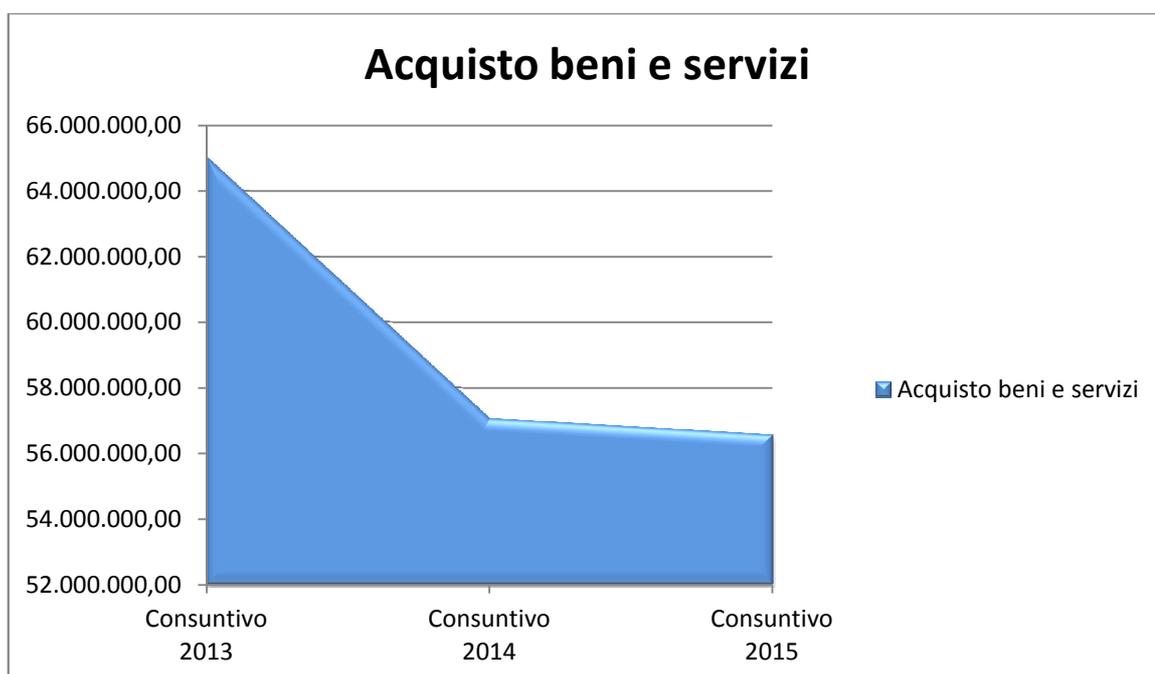


Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
20.714.275,07	19.237.446,61	18.336.063,96

L'applicazione del D. Lgs. 118/2011 nella contabilità della Provincia ha comportato una diversa allocazione di alcune voci relative alle spese per acquisto beni e di servizi. Una delle più rilevanti è quella relativa ai contratti per il trasporto pubblico locale che, negli esercizi precedenti all'armonizzazione, era prevista nei trasferimenti anziché nella prestazione di servizi. La tabella

e il diagramma seguenti, per una corretta lettura della spesa, è stata ricalcolata imputando i trasferimenti dell'esercizio 2013 al macroaggregato 03 – *acquisto di beni e servizi* e riducendo conseguentemente il macroaggregato successivo 04 – *trasferimenti correnti*.

La spesa impegnata al 31.12.2015 è stata di € 56.561.336,09, in leggero decremento rispetto al 2014 . In tale voce confluiscono le spese impegnate per trasporto pubblico locale pari a 37,7 mln di euro, le spese per gestione calore e manutenzione edifici scolastici e di proprietà (per euro 9,9 mln), le spese per manutenzioni viarie (1,9 mln di euro), interventi per disabili (1,4 mln di euro).

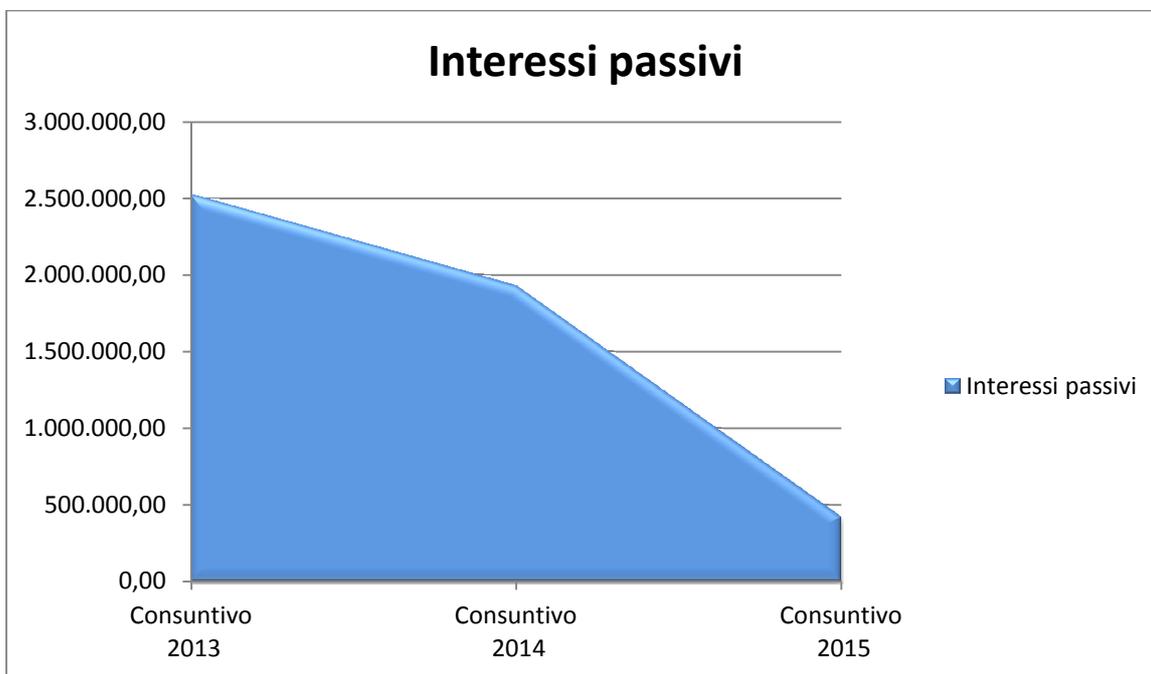


Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
65.038.364,70	57.062.106,45	56.561.336,09

Per quanto riguarda la spesa per interessi passivi, si può notare l'importante e continua riduzione nel corso del triennio di tali oneri finanziari. La spesa impegnata per interessi passivi ammonta al 31/12/2015 ad euro 420.459,36. Tale riduzione è tuttavia dovuta in parte alla riduzione del debito effettuata in questi anni ma soprattutto all'operazione di rinegoziazione di mutui passivi a tasso fisso con Cassa Depositi e prestiti che hanno consentito di sospendere, per l'annualità 2015, l'importo della rata (con un beneficio, per interessi passivi di circa 1,2 mln di euro).

Va comunque evidenziato che anche nel 2015 è proseguita la politica di estinzione anticipata dei mutui assunti con Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito mediante utilizzo di risorse proprie (proventi da vendita beni mobili ed immobili, avanzo ed eccedenza di

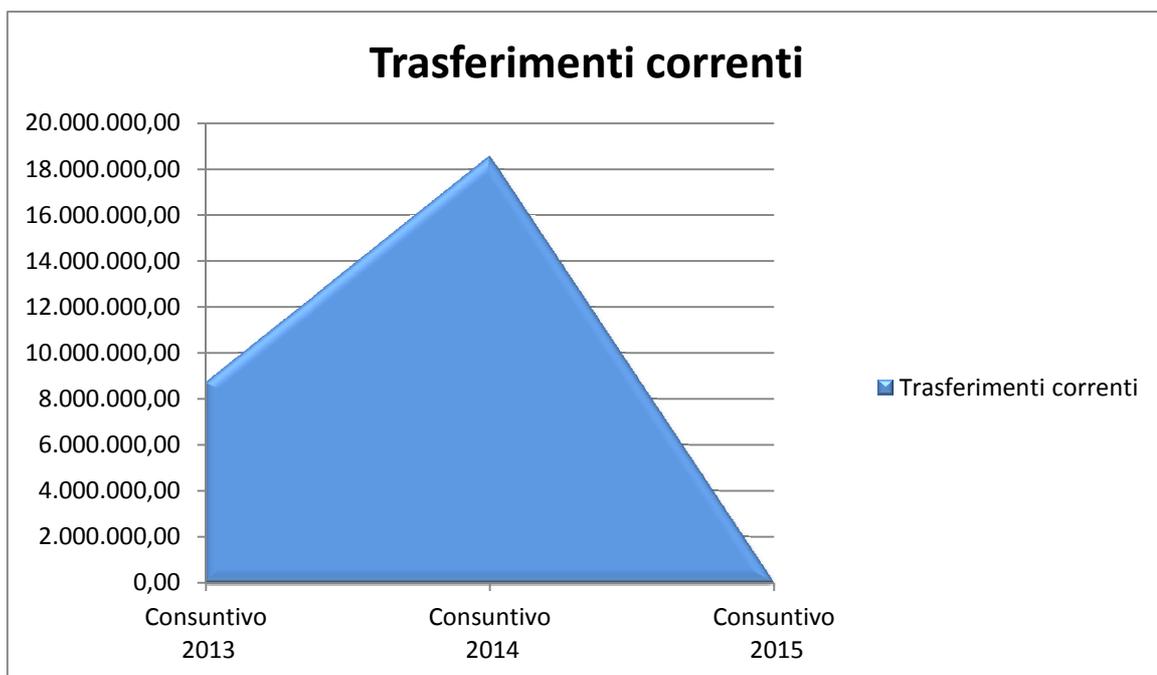
entrate correnti), che ha consentito alla Provincia di Venezia di ridurre il proprio debito da 116,8 mln del 2009 a 45,6 mln del 2015 (- 61%).



Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
2.528.763,90	1.930.465,85	420.459,36

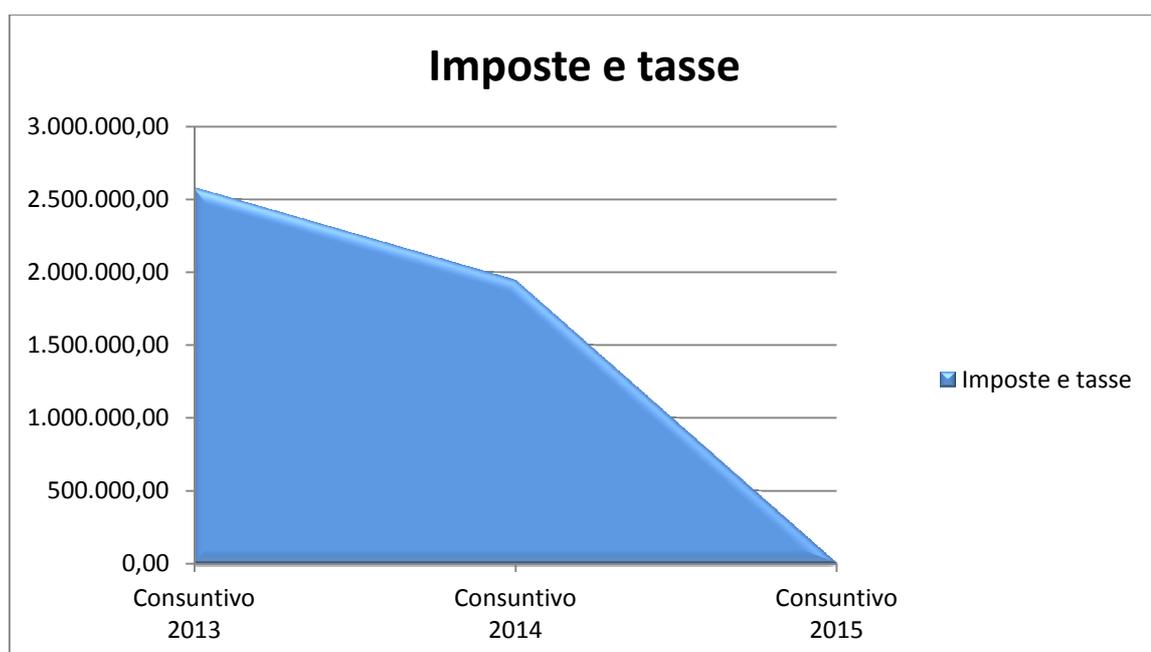
Aumentano sensibilmente le spese per trasferimenti pur in presenza della riduzione dei contributi di natura discrezionale e di trasferimenti all’Apt di Venezia speculari, questi ultimi, alla contrazione delle risorse assegnate dalla Regione Veneto per le funzioni in materia di turismo, in relazione all’aumento del trasferimento dovuto allo Stato per l’esercizio 2015 (complessivamente 25,6 mln euro), relativo al rimborso allo Stato richiesto alla Città metropolitana di Venezia, ai sensi del dl 95/2012 (legge di stabilità 2013), art. 47 l. 89/2014 (decreto IRPEF ) e dall’ultima legge di stabilità 2015 (complessivamente circa 13 mln di euro in più rispetto al 2012).

Sono previsti inoltre 927 mila euro di trasferimenti destinati alla veneri-coltura in corrispondenza di un corrispondente trasferimento regionale in entrata.



Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
8.687.596,03	18.564.014,61	32.214.139,66

Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori e dipendenti (dall'1 luglio 2014 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale e si son registrati prepensionamenti nel corso del 2015):



<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
2.580.658,43	1.943.266,64	1.786.888,14

### **Altre spese correnti**

Tra le altre spese correnti del 2015 pari ad euro 1,268 mln sono state impegnate spese per assicurazioni varie pari ad euro 1,219 mln di euro, oltre a 41 mila euro per spese contenzioso legale.

### **Spese in conto capitale**

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate pari ad euro 12,183 mln, si evidenzia che sono state impegnate per viabilità euro 3,190 mln, per edilizia scolastica euro 4,911 mln, per edilizia patrimoniale euro 3,605 e per tutti gli altri settori 477 mila euro.

### **3.1 Fondo rischi spese legali**

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Con il bilancio di previsione 2015 il Servizio Legale ha provveduto a quantificare le somme da accantonare a bilancio, per eventuali spese non già impegnate ed eventualmente discendenti da sentenze emesse da organi giurisdizionali e sfavorevoli all'Amministrazione, precisando che, in assenza di un dato storico, l'importo è stato preventivato in via prudenziale in euro 1.500 mila .

Si precisa quanto segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura civica metropolitana, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto-specificate.

*“Per il 2016 la situazione si presenta più delicata rispetto agli scorsi anni, che hanno visto una situazione di pressoché integrale mancato ricorso all'attingimento del fondo in argomento, proprio in ragione della previsione, a questo punto maggiormente imminente, della conclusione delle vicende giudiziarie dalle quali possono emergere obblighi risarcitori o restitutori derivanti da sentenze esecutive, in particolare la situazione rappresentata dall'avvocatura può essere riassunta nella seguente:*

**1) Brusutti S.p.A./Provincia:** *il ricorrente ha promosso azione avanti il Tribunale ordinario per la compensazioni degli oneri relativi al servizio di TPL, per l'adeguamento e la revisione dei prezzi riconosciuti, oltre che per il rimborso delle spese generali con riferimento a*

*molteplici annualità di servizio. La somma richiesta è pari a complessivi € 710.000,00 (oltre a rivalutazione ed interessi). Poiché l'Ente è chiamato a rispondere in via solidale con la Regione del Veneto, tale somma può essere anzitutto considerata a fini di rivalsa solidale tra i due enti. Tenuto, però, conto del ruolo complessivo dell'Ente, relativamente all'esercizio di tale funzione, si ritiene che una quantificazione prudenziale del rischio sia ragionevolmente quantificabile in € 360.000,00.*

*2) **Fallimento N.C.C./Provincia:** nell'ambito dell'esecuzione di un contratto per l'esecuzione di lavori pubblici del 2004, risolto in danno dell'appaltatore nell'anno 2007, l'impresa formulava riserve per ingente importo e, successivamente entrava in procedura fallimentare. Il fallimento cita, in riassunzione, la Provincia, per vederla condannata al pagamento, a titolo di rimborso somme e di danno per un importo complessivo pari a € 1.185.000,00, oltre a rivalutazione ed interessi. In relazione all'andamento dei lavori, alla diversa tipologia delle riserve a suo tempo iscritte e alle possibilità di accoglimento, si ritiene in via di assoluta prudenza prevedere l'accantonamento di una somma pari ad € 750.000,00.*

*3) **INPGI/Provincia:** l'istituto previdenziale dei giornalisti ricorre per vedersi riconosciuto il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa nella precedente consiliatura. La Provincia ha conseguito piena vittoria nel primo grado di giudizio; l'istituto ha appellato.*

*La somma in vertenza ammonta a complessivi € 323.514,00 oltre ad interessi, di cui circa € 140.000 per sanzioni. Si ritiene corrispondente a prudenza prevedere un accantonamento pari a € 330.000,00.*

*4) **Zampieri – Demanio/Provincia:** la vicenda riguarda la pretesa usucapione di un bene acquisito dalla provincia nel secondo dopo-guerra e, nel caso il giudice accertasse l'intervenuta usucapione, l'Ente si vedrebbe "aggredito dalla domanda giudiziale dell'Agenzia del Demanio, relativa al pagamento dei canoni di utilizzo/occupazione di tale bene. Il rischio soccombenza ha una quantificazione economica estremamente variabile in ragione delle modalità di calcolo del valore e, soprattutto delle annualità oggetto di pretesa: si ritiene prudenziale l'accantonamento di una somma "mediana" pari a circa € 275.000,00.*

*Anche in questo caso si ritiene congruo prevedere che, l'esecutività del provvedimento giudiziario consenta di rinviare al 2017 l'anno di competenza per l'eventuale pagamento.*

*5) **I.C.V.-Bertolino/Provincia:** la vertenza, decisa in Corte d'Appello, concerne il pagamento di una somma pari ad € 192.000,00 a titolo di sanzione amministrativa a seguito di ordinanza-ingiunzione in materia di gestione dei rifiuti. Poiché la sanzione è stata corrisposta all'Ente, essendosi la Corte determinata per l'accoglimento del ricorso, la somma è oggetto di restituzione, pur avendo l'Avvocatura gravato l'opinabile decisione avanti alla Corte di Cassazione.*

*6) **Potenziali contenziosi per lavori pubblici in relazione a riserve espresse dall'appaltatore od altro € 325.000,00.***

*Riassuntivamente, in ragione di quanto sopra, si ritiene opportuno ai fini del prudenziale accantonamento per fondo rischi per soccombenze, indicare una somma pari ad € 2.232.000,00 anche per far fronte ad eventuali richieste di somme impreviste".*

### 3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2015 è stata stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel seguente prospetto, predisposto con riferimento a ciascun esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie (IPT, RC Auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla TARES (ora TARI) è riscossa ora da comuni per conto della Città metropolitana si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia metropolitana, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa (dividendi) o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

Posto che per molte delle citate sanzioni si è proceduto negli anni precedenti alla riscossione per cassa, il calcolo è stato effettuato anche sulla base di dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 anni disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi come di seguito indicato:

#### Calcolo dell'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità per bilancio di previsione 2015

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	Media semplice	% non riscosso	Previsioni 2015	Accantonamento
<b>TURISMO</b>	100%	100%	14,51%	13,52%	52,52%	56%	43,89%	10.000,00	4.389,02
<b>TRASPORTI</b>	15,06%	15,32%	9,56%	8,97%	11,64%	12,11%	87,89%	250.000,00	219.720,77
<b>CACCIA E PESCA</b>	8,03%		12,21%	3,81%		8,02%	91,98%	70.000,00	64.389,13
<b>AMBIENTE</b>	60,12%		4,77%	2,91%	26,10%	23,49%	76,51%	791.000,00	605.167,52
<b>POLIZIA PROVINCIALE</b>	100%	100%	99,30%	100%	24,18%	84,70%	15,30%	10.000,00	1.530,00

La media semplice è stata calcolata sulla base dei ruoli emessi nel 5 anni precedenti per tipologia di entrata. L'importo indicato nella penultima colonna riguarda le previsioni iscritte a bilancio e nell'ultima colonna è riportato l'importo dell'accantonamento calcolato applicando alle previsioni di bilancio la percentuale dell'entrata non riscossa in base alla media semplice.

Per l'annualità 2015 non ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 509, della legge 190/2014) di stanziare una quota pari al 55% dell'accantonamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è infatti ritenuto opportuno accantonare il 100% delle sanzioni in materia di turismo pari ad euro 4.389,02, di trasporto pubblico locale pari ad euro 219.720,77, di caccia e pesca pari ad euro 64.389,13, di ambiente pari ad euro 605.167,52 e di polizia provinciale per euro 1.530,00, per un totale di euro 895.196,43. Tale importo è stato inserito nel prospetto "composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità) allegato al bilancio di previsione 2015, all'interno della tipologia 3020000 "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" come di seguito riportato:

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2015**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2015	ACCANTONAM. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAM. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	62.700.000,00			
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	1.011,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	62.698.989,00			
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>				
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>				
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>				
	<i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>				
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle</b>				

	autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	62.700.000,00			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.353.557,42			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	732.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	262.779,60			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.051,00			
	<b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>261.725,60</b>			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>46.348.337,02</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.752.448,93			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.327.921,02	492.358,04	895.196,43	<b>0,68</b>
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	156.004,89			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.440.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.265.254,67			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>6.941.629,51</b>			

	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
<b>4010000</b>	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>				
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	7.537.919,99			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.537.919,99			
	Contributi agli investimenti da UE	2.001,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>- 2.001,00</b>			
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	-			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	3.001,00			
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>- 3.001,00</b>			
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	9.015.500,00			
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>16.553.419,99</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>5010000</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	26.136.528,55			
<b>5020000</b>	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>				
<b>5030000</b>	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>26.136.528,55</b>			
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>158.679.915,07</b>	<b>492.358,04</b>	<b>895.196,43</b>	<b>0,60</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>492.358,04</b>	<b>895.196,43</b>	<b>0,78</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

Con il rendiconto di gestione 2014 si era inoltre già accantonato a fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 1.749.709,63 ad integrale copertura dei residui attivi iscritti a bilancio e relativi alle sanzioni ritenute di dubbia esigibilità.

Complessivamente sono stati iscritti a bilancio di previsione, arrotondate per eccesso, euro 2.646.305,00 di fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondenti all'importo accantonato con il rendiconto 2014 e al nuovo accantonamento previsto per l'esercizio 2015.

In sede di assestamento generale di Bilancio 2015, dalla verifica effettuata dal Servizio finanziario le suddette entrate soggette a svalutazione hanno registrato una maggior capacità di riscossione rispetto alle previsioni iniziali, per effetto delle quali si è ritenuto necessario rimodulare il fondo come segue:

	Stanziamiento	Accertato	Incassato	% Riscossione	% di Completamento	Accantonamento
Proventi da sanzioni amministrative tip. 3020000 – prev. iniziali	1.327.921,02			32%	68%	895.196,46
Proventi da sanzioni amministrative tip. 3020000 – prev. assestate	1.328.082,69	1.328.082,69	702.237,05	52,88%	47,12%	625.745,64
Adeguamento accantonamento						-269.450,82

Di conseguenza l'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 si è stabilizzato in euro 2.376.854,18 come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Accantonamento 2014	1.749.709,63
Accantonamento bilancio 2015 - assestato	627.144,55
<b>Totale accantonato</b>	<b>2.376.854,18</b>

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, si provvede alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate come di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b.

Con riferimento alla lettera b) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Alla fine dell'esercizio 2015 l'importo dei residui attivi delle entrate derivanti da sanzioni, di difficile esazione, individuate per singolo servizio sono di seguito riportate:

<b>Tipologia del servizio</b>	<b>Residui al 31.12.2015</b>
TURISMO	43.388,31
TRASPORTI	482.132,05
VIABILITA'	543,80
URBANISTICA	1.494,65
CAVE	733.142,55
AMBIENTE	996.287,28
CACCIA E PESCA	10.021,42
AVVOCATURA	24.032,20
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015</b>	<b>2.291.042,26</b>

In corrispondenza di ciascuna entrata individuata ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata determinata la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Nella tabella che segue sono sinteticamente riassunti i conteggi effettuati:

DESCRIZIONE	2011			2012			2013			2014			2015			Media rapporto riscosso/residui iniziali
	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	
<b>PERSONALE:</b>																
ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	0,00	-----	6.000,91	6.000,00	1,00	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	<b>99,98%</b>
<b>RAGIONERIA:</b>																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	<b>0,00%</b>
AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	2.663,05	0,00	0,00	13.294,82	1.427,48	0,11	22.780,16	3.431,76	0,15	23.556,32	2.604,74	0,11	2.073,65	1.890,24	0,91	<b>25,60%</b>
<b>POLIZIA PROVINCIALE</b>																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00%</b>
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	1.227,58	425,50	0,35	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	<b>34,66%</b>
<b>TURISMO:</b>																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	5,45	0,00	0,00	8.566,67	0,00	0,00	8.116,67	0,00	0,00	10.666,28	1.704,80	0,16	9.993,37	2.624,51	0,26	<b>8,45%</b>
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	16.058,40	269,10	0,02	<b>1,68%</b>

VIOLAZIONE NORME TURISMO																
<b>TRASPORTI:</b>																
PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	0,00	0,00	----	30.337,93	0,00	0,00	34.306,13	1.428,09	0,04	135.902,66	4.217,71	0,03	221.625,32	6.623,66	0,03	<b>2,56%</b>
RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	----	542,10	0,00	0,00	2.201,12	0,00	0,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	2.546,22	0,00	0,00	<b>0,00%</b>
<b>VIABILITA':</b>																
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
<b>URBANISTICA:</b>																
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	258,23	258,23	1,00	<b>100,00%</b>
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE:</b>																
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>

AGRITURISMO																
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	260,00	260,00	1,00	<b>100,00%</b>
<b>PROTEZIONE CIVILE:</b>																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	733.142,55	0,00	0,00	<b>0,00%</b>
<b>POLITICHE AMBIENTALI:</b>																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	78.646,85	61.040,07	0,78	121.893,08	50.697,97	0,42	161.656,07	70.317,21	0,43	261.942,97	41.659,25	0,16	516.076,54	46.810,57	0,09	<b>37,54%</b>
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	4.324,59	4.324,59	1,00	0,00	0,00	----	3.000,00	2.155,37	0,72	3.873,00	1.277,60	0,33	11.744,98	5.744,89	0,49	<b>63,44%</b>
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	53.429,46	171,43	0,00	<b>0,32%</b>
<b>CACCIA E PESCA:</b>																
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>0,00%</b>
<b>AVVOCATURA</b>																
PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	31.952,22	14.854,92	0,46	23.000,00	3.067,80	0,13	19.932,20	7.450,00	0,37	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	<b>32,40%</b>
PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	3.129,65	3.129,65	1,00	<b>100,00%</b>

Di conseguenza l'importo ritenuto congruo in base all'adozione della media semplice degli ultimi 5 anni per ciascuna tipologia di entrata viene di seguito riportato:

ART.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2015	Media rapporto riscosso/residui iniziali	Complemento	Fondo	Fondo per Servizi
	<b>PERSONALE:</b>					0,00
0641	ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	99,98%	0,02%	0,00	
	<b>RAGIONERIA:</b>					0,00
0590	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0738	AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	0,00	25,60%	74,40%	0,00	
	<b>POLIZIA PROVINCIALE:</b>					0,00
0606	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0642	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	34,66%	65,34%	0,00	
	<b>TURISMO:</b>					40.791,85
0591	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	27.599,01	8,45%	91,55%	25.267,14	
0833	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME TURISMO	15.789,30	1,68%	98,32%	15.524,71	
	<b>TRASPORTI:</b>					469.846,46
0592	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	479.206,93	2,56%	97,44%	466.921,34	
0597	RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	120,90	0,00%	100,00%	120,90	
0834	RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	2.804,22	0,00%	100,00%	2.804,22	
	<b>VIABILITA':</b>					543,80
0835	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0836	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	543,80	0,00%	100,00%	543,80	
	<b>URBANISTICA:</b>					0,00
0805	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0837	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	1.494,65	100,00%	0,00%	0,00	
	<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE:</b>				0,00	0,00
0838	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO		0,00%	100,00%	0,00	
0839	PROVENTI DA IMPRESE PER	0,00	100,00%	0,00%	0,00	

	SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE					
	<b>PROTEZIONE CIVILE:</b>				0,00	733.142,55
<b>0747</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	733.142,55	0,00%	100,00%	733.142,55	
	<b>POLITICHE AMBIENTALI:</b>				0,00	647.707,52
<b>0750</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	917.908,10	37,54%	62,46%	573.366,77	
<b>0751</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	6.000,00	63,44%	36,56%	2.193,80	
<b>0820</b>	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
<b>0841</b>	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	72.379,18	0,32%	99,68%	72.146,95	
	<b>CACCIA E PESCA:</b>				0,00	10.021,42
<b>0866</b>	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	6.152,00	0,00%	100,00%	6.152,00	
<b>0867</b>	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	3.869,42	0,00%	100,00%	3.869,42	
	<b>AVVOCATURA</b>					2.759,49
<b>0752</b>	PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	4.082,20	32,40%	67,60%	2.759,49	
<b>0848</b>	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	19.950,00	100%	0,00%	0,00	
<b>Totale</b>		<b>2.291.042,26</b>			<b>1.904.813,08</b>	<b>1.904.813,08</b>

**Attualmente è stanziata a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma pari ad euro 2.376.854,18 per cui non è necessario adeguare l'importo del fondo, posto che il suo valore è superiore all'ammontare complessivo dei residui attivi delle citate entrate di difficile esazione.**

### **3.3 Fondo pluriennale vincolato**

Al bilancio di previsione sono stati allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è stato determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Infatti con decreto del Sindaco metropolitano n. 13 del 30/03/2016, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2015 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2015.

Nella seguente tabella 31 si riporta la movimentazione subita dal fondo pluriennale vincolato nel corso del 2015 per effetto delle variazioni di bilancio e riaccertamento dei residui:

<b>AGGIORNAMENTO FPV AL 31.12.2015</b>	<b>IMPORTI</b>
FPV al 1.1.2015 con riaccertamento ordinario	27.169.222,56
Impegnato 2015	8.293.289,28
Economie 2015 confluite nell'avanzo	14.282.522,22
FPV imputato agli anni successivi	11.242.055,79
Spese impegnate nel 2015 imputate al 2016	3.771.581,93
Spese impegnate nel 2015 imputate al 2017	-
<b>Totale Fondo Pluriennale al 31.12.2015</b>	<b>16.100.616,32</b>

#### **4. Il risultato della gestione**

---

L'art. 186 del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione risulta accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel conto del bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 confluiscono nell'avanzo di amministrazione, riducendolo di pari importo, l'ammontare del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spesa corrente e spesa in conto capitale negli esercizi successivi al 2015.

##### **4.1 Il risultato contabile di amministrazione**

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui, l'avanzo di esercizi precedenti applicato e non applicato e l'ammontare del fondo pluriennale vincolato a spesa corrente e in conto capitale, come di seguito, riportato:

La gestione di competenza per effetto delle riduzioni di spesa imposte alle Province nel corso degli ultimi tre anni delle manovre finanziarie di cui al dl 95/2013, dl 66/2014 e legge di stabilità 2015, risulta esser negativo e pari a - 9.156.764,28 nel 2015, posto che nel corso dell'esercizio si è utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione 2014 per il mantenimento degli equilibri di bilancio (ben 10,8 mln di euro), come consentito, tra l'altro, dal decreto legge 78/2015. La gestione dei residui presenta un valore positivo e rilevante pari a +28 mln di euro, per effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui 2014 che ha alimentato il fondo pluriennale vincolato iniziale del 2015. Tale risultato deve esser depurato dall'ammontare del fondo pluriennale vincolato (al 31.12.2015) per spesa corrente e spesa di investimento pari a 17,226 mln di euro. Infatti l'art. 186 del d.lgs. 267 novellato dal d.lgs. 118/2011, stabilisce che il risultato di amministrazione non comprende le entrate accertate che hanno finanziato spese imputate ad esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato in spesa.

Nel prospetto seguente si evidenziano come incidono sul risultato di amministrazione le risultanze della gestione competenza e residui:

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	131.656.193,36
Totale impegni di competenza (-)	140.812.957,64
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-9.156.764,28</b>

## Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati e fondo pluriennale vincolato(+)	27.169.222,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.482.011,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.701.515,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>28.388.727,12</b>

### Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.156.764,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.388.727,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.089.382,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	18.566.688,45
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.373.615,00
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.852.796,39
<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2015</b>	<b>25.661.622,18</b>

Nel seguente prospetto si riporta il calcolo del risultato di amministrazione sulla base delle risultanze dei singoli settori di bilancio:

		GESTIONE		
		IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				67.050.018,93
RISCOSSIONI	(+)	14.948.127,64	98.944.318,81	113.892.446,45
PAGAMENTI	(-)	26.929.520,24	101.631.947,03	128.561.467,27
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>(=)</b>			<b>52.380.998,11</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>(=)</b>			<b>52.380.998,11</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.358.018,36	32.711.874,55	39.069.892,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.381.846,84	39.181.010,61	48.562.857,45
Differenza				9.492.964,54
<i>SALDO</i>				42.888.033,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.373.615,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			15.852.796,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>25.661.622,18</b>

## ***4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione***

Nell'attuale sistema di contabilità per gli enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità economica, per cui, per legge, il risultato della gestione precedente, una volta approvato il rendiconto, viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi accantonati: è preferibile destinare però gran parte dello stesso a finanziare spese in conto capitale o all'estinzione anticipata del debito.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prevista dall'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, mentre l'utilizzo dello stesso in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Con delibera di riaccertamento dei residui 2015 è stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 di cui:

- per fondo crediti di dubbia esigibilità per € 2.376.854,18;
- vincolato per € 2.350.624,65;
- per spese di investimento per € 11.306.429,47.

Come riportato nei precedenti paragrafi con l'approvazione del rendiconto 2015 si ritiene opportuno accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi legali, per 2.232.000,00 euro, per euro 100.000,00 a fondo rischi su perdite società poste in liquidazione, confermando in euro 2.376.854,18 l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto la nuova composizione del risultato di amministrazione, come riportato nell'allegato 8 a, è la seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	<b>25.661.622,18</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	2.376.854,18
Fondo rischi legali e perdite partecipate	2.332.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>4.708.854,18</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	94.970,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.220.653,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.000,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.350.624,65</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>11.306.429,47</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>7.295.713,88</b>

## ***5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2015***

Nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano n 13/2016 del 30/03/2016.

Con tale atto si è provveduto a:

- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione di competenza 2015 ammontanti a complessivi € 325.523,58 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione residui ammontano a complessivi € 2.447.174,15 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- determinare i crediti di dubbia esigibilità ammontanti a complessivi € 2.291.042,26, di cui:
  - ✓ € 639.138,29 derivanti dalla gestione di competenza;
  - ✓ € 1.651.903,29 dalla gestione residui;
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione di competenza 2015 ammontanti a complessivi € 12.075.754,93 dovuti ad economie di bilancio;
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione residui ammontanti a complessivi € 3.248.711,94 dovuti ad economie di bilancio;
- determinare in € 32.711.874,55 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2015 e riaccertare in € 6.358.018,36 i residui attivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti;
- determinare in € 39.181.010,61 residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2015 e riaccertare in € 9.381.846,84 i residui passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti;
- determinare in € 1.247.087,76 gli accertamenti da reimputare nell'esercizio 2016, in € 955.397,48 nell'esercizio 2017 e in € 30.000,0 nell'esercizio 2018;
- determinare in € 11.448.338,57 gli impegni da reimputare nell'esercizio 2016, in € 1.970.511,24 nell'esercizio 2017 e in € 55.695,00 nell'esercizio 2018.

### ***5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2015***

La gestione dei residui attivi ha evidenziato le seguenti risultanze:

Residui attivi al 01.01.2015 desunti dal conto del bilancio 2014	23.788.157,11
Riscossioni effettuate nell'anno 2015	14.948.127,64
Residui attivi di gestioni precedenti al 2015 riportati a nuovo	6.358.018,36

I 6,358milioni di € di residui attivi da gestioni precedenti derivano per € 48 mila euro da versamenti comuni per addizionale provinciale su tari, per 1,3 mln da trasferimenti regionali ed erariali, € 1,9 mln da entrate extratributarie (in particolare sanzioni e fitti attivi), € 2,8 mln da trasferimenti regionali e comunali in conto capitale per la realizzazione di investimenti, per 0,146 mln per contrazione di prestiti e per € 0,078 mln per entrate servizi conto terzi.

I minori riaccertamenti ai residui attivi per manifesta insussistenza ammontano a complessivi € 2,772 mln come di seguito riportato:

### ELIMINAZIONE DI RESIDUI ATTIVI PER INSUSSISTENZA

Tit	Tipol	Descrizione accertamento	Insussistenza	Motivazione riformulata
1	0101	GIRI CONTABILI PER COMPENSI SU AGGIO DI ENTRATE PATRIMONIALI ANNO 2014 - 2015 DI EQUITALIA NORD.	193,93	Trattasi credito insussistente, in quanto è stata accertata un importo maggiore rispetto all'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per la riscossione coattiva dell'entrate patrimoniali
1	0101	ASSUNZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER TOTALI EURO 3.950,00 E CONTESTUALI IMPEGNI DI PARI IMPORTO, RELATIVI AGLI AGGI SPETTANTI AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE EQUITALIA SPA ED ASVO SPA	43,57	Trattasi credito insussistente, in quanto è stata accertata un importo maggiore rispetto all'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per la riscossione coattiva dell'entrate della Provincia/Città metropolitana
1	0101	ASSUNZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER TOTALI EURO 3.950,00 E CONTESTUALI IMPEGNI DI PARI IMPORTO, RELATIVI AGLI AGGI SPETTANTI AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE EQUITALIA SPA ED ASVO SPA	66,72	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato è maggiore dell'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per il servizio di riscossione coattiva
1	0101	ASSUNZIONE DELL' ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER TOTALI EURO 16.976,07 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA DI PARI IMPORTO, RELATIVO AI RIMBORSI SPETTANTI AD AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	1.268,30	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato è maggiore rispetto alle somme effettivamente quantificate dall'ACI per i rimborsi dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT)
2	0101	somma per la liquidazione a favore degli Organismi di formazione secondo DGR 3434/2007 -Direttiva apprendistato 2008	1.101.789,66	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto sull'apprendistato, finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo, viene posto in economia il residuo passivo 2008/1431/1
2	0101	PROGETTO "SUSTEN MECHANISM – SUSTAINABLE TOURISM ENTREPRENEURSHIP MECHANISM"	7.570,40	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto "Susten Mechanism", finanziato dall'Unione europea, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto
2	0101	APPRENDISTATO 2008 - DGR 3434/2007; PROSECUZIONE ATTIVITA' FORMATIVE CON ULTERIORE ASSEGNAZIONE ALLA PROVINCIA DI VENEZIA DI CUI ALLA DGR 723/2009	196.173,80	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto sull'apprendistato, finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2009/1859/2
2	0101	DGR 1570 DEL 8/06/2010 "SISTEMA FORMATIVO PER L' APPRENDISTATO DGR 3434/2007. PROSECUZIONE ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI ANNI 2010/2011 ACCERTAMENTO E IMPEGNO QUOTE ASSEGNATE ALLA PROVINCIA DI VENEZIA	560.755,24	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto sull'apprendistato, finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo, vengono posti in economia i residui passivi nn. 2009/1859/2 e 2010/1455/2

2	0101	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE BARRIERA ARTIFICIALE MARITTIMA CON FINALITA' NATURALISTICHE AL LARGO DELLA COSTA DI BIBIONE	4.765,25	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto sulle barriere artificiali marittime, finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa rendicontata è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2012/1265/1
2	0101	ACCERTAMENTO ENTRATE E ASSEGNAZIONE RISORSE ALL'APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVINCIA DI VENEZIA LASCIATI INCANTARE " PIAR BASSO PIAVE MISURA 313 AZIONE 4 E 5	3.616,75	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto "PSL 313 Vegal - Lasciati incantare", finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2015/1106/1
2	0101	PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013. PROGETTO OPENMUSEUMS. CODICE N. 62. CUP N. B79E09000380006. ACCERTAMENTO ENTRATE E CONTESTUALE IMPEG	350,42	Trattasi di credito insussistente, in quanto la corrispondente spesa è stata rendicontata e certificata per un importo inferiore
2	0101	PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013. PROGETTO OPENMUSEUMS. CODICE N. 62. CUP N. B79E09000380006. ACCERTAMENTO ENTRATE E CONTESTUALE IMPEG	767,70	Trattasi di credito insussistente, in quanto la corrispondente spesa è stata rendicontata e certificata per un importo inferiore
2	0101	ACCERTAMENTO D'ENTRATA DA REGIONE DEL VENETO ED IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE DELEGHE IN MATERIA DI SPORT - ANNO 2013	9.274,51	Trattasi di credito insussistente, in quanto la corrispondente spesa è stata rendicontata e certificata per un importo inferiore
2	0101	ACCERTAMENTO ENTRATE E ASSEGNAZIONE RISORSE ALL'APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PSL 313 VEGAL PROVINCIA DI VENEZIA LASCIATI INCANTARE"	53.322,07	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto PSL 313 Vegal - Lasciati incantare", finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2015/1102/1
2	0101	ACCERTAMENTO ENTRATE E ASSEGNAZIONE RISORSE ALL'APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVINCIA DI VENEZIA LASCIATI INCANTARE " PIAR BASSO PIAVE MISURA 313 AZIONE 4 E 5	14.905,48	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto "PSL 313 Vegal - Lasciati incantare", finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2015/1105/1
2	0103	PROGRAMMA UE COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007/2013. PROGETTO SLOWTOURISM, CUP. N. D32D10000010003. LETTERA INVITO, CAPITOLATO D'APPALTO, ACCERTAMENTO E IMPEGNO ANNUALITA' 2011 E 2012	5.624,72	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto "Slowturism", finanziato dall'Unione europea, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto
2	0105	PROGETTO "SUSTEN MECHANISM – SUSTAINABLE TOURISM ENTREPRENEURSHIP MECHANISM"	1.896,10	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto "Susten Mechanism", finanziato dall'Unione europea, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto
3	0100	ACCERTAMENTO CANONE ANNO 2014 RELATIVO AL FITTO DI ALCUNI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI A MESTRE	13.333,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto APT, avvalendosi di apposita clausola contrattuale, ha corrisposto il dovuto realizzando interventi manutentivi sull'immobile
3	0100	ACCERTAMENTO CANONE ANNO PER IL PERIODO 01/01-31/12/2015 RELATIVO AL FITTO DI ALCUNI LOCALI AL CENTRO SERVIZI 2 A MESTRE	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto
3	0100	ACCERTAMENTO CANONI PER OCCUPAZIONE ALLOGGIO DI SERVIZIO C/O ISTITUTO MASSARI	104,58	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte

3	0100	RSE 2148/2015* ACCERTAMENTO PER RISCOSSIONE TARIFFE PER UTILIZZO EXTRASCOLASTICO DELLA PALESTRA PROVINCIALE L. STEFANINI VECCHIA A SALDO DELLA NOTA DI ADDEBITO N. 46/S/2015	241,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0100	RSE 2216 2238 2279 2287 (TUTTI PARTE) RISCOSSIONE PAGAMENTO ONERI E AUTORIZZAZIONI INDENNIZZO MAGGIOR UUSRA STRADE PAGATE CON CARTA DI CREDITO (18-19-22-23/06/2015)	279,98	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0100	ACCERTAMENTO CANONE ANNO 2015 RELATIVO ALL'IMMOBILE DI VIA CALVECCHIA 10 SAN DONA' DI PIAVE	0,50	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0100	RSE 2762 PAGAMENTO MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	2.562,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0100	RSE 110/2015* ACCERTAMENTO PER RISCOSSIONE TARIFFE PER UTILIZZO EXTRASCOLASTICO ESTIVO NELL'A.S. 2015/2016 DELLA PALESTRA ZUCCANTE-BRUNO HANGAR DI MESTRE	433,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0200	ACCERTAMENTO RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA ACQUA PRATICA N. 1127/2009	0,09	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo sanzione
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 65033/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI - ART. 0750 - DITTA - TRASGRESSORE : TOMA LODI (CODICE 063439)	3.100,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il Servizio ha provveduto a ridurre la rateizzazione concessa per la sanzione in materia di rifiuti
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N PROT 75057 DELL'11/09/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI VOCE 0751. TRASGRESSORE: LONGO ELSA, OBBLIGATO IN SOLIDO: BOZZO SNC DI BOZZO MAURO & C.	3.000,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto in sede di contenzioso, l'autorità giudiziaria ha annullato la sanzione facendo venir meno il relativo credito
3	0200	ASSUNZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER TOTALI EURO 3.950,00 E CONTESTUALI IMPEGNI DI PARI IMPORTO, RELATIVI AGLI AGGI SPETTANTI AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE EQUITALIA SPA ED ASVO SPA	79,63	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato è maggiore dell'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per il servizio di riscossione coattiva
3	0200	ASSUNZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER TOTALI EURO 3.950,00 E CONTESTUALI IMPEGNI DI PARI IMPORTO, RELATIVI AGLI AGGI SPETTANTI AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE EQUITALIA SPA ED ASVO SPA	55,92	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato è maggiore dell'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per il servizio di riscossione coattiva
3	0200	ASSUNZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER TOTALI EURO 3.950,00 E CONTESTUALI IMPEGNI DI PARI IMPORTO, RELATIVI AGLI AGGI SPETTANTI AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE EQUITALIA SPA ED ASVO SPA	47,86	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato è maggiore dell'aggio effettivamente quantificato da Equitalia per il servizio di riscossione coattiva
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 96569 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ANTONIO GARBIN (COD. 064538). OBBLIGATO IN SOLIDO. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GAR	2.080,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto successivamente il servizio ha concesso la rateizzazione della sanzione, che è stata accertata in contabilità; pertanto, questo residuo costituisce un doppio accertamento
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 96570 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: GARBIN ANTONIO (COD. 064538); OBBLIGATO IN SOLIDO: SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GA	15.500,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto successivamente il servizio ha concesso la rateizzazione della sanzione, che è stata accertata in contabilità; pertanto, questo residuo costituisce un doppio accertamento
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 96568 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ZOGGIA LERI (COD. 064540); OBBLIGATO IN SOLIDO. AZIENDE AGRICOLE AL BOSCO SNC	4.133,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto successivamente il servizio ha concesso la rateizzazione della sanzione, che è stata accertata in contabilità; pertanto, questo residuo costituisce un doppio accertamento
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 57/2006	6.448,30	Trattasi di credito insussistente, in quanto in sede di contenzioso, l'autorità giudiziaria ha ridotto la sanzione facendo venir meno una parte del

				credito
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA 232/08	53,22	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo di sanzione rateizzata
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI N. 1036/2009	89,71	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo di sanzione rateizzata
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI N. 152/2004	4.195,07	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo di sanzione rateizzata
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA 193/2006 E ALTRI	72,78	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo di sanzione rateizzata
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 365/2010	88,26	Trattasi di credito insussistente, in quanto il sanzionato ha estinto il debito in anticipo rispetto alle rate concesse
3	0200	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI. PRATICA 364/2010	176,82	Trattasi di credito insussistente, in quanto il sanzionato ha estinto il debito in anticipo rispetto alle rate concesse
3	0200	RSE 1964 PARTE PAGAMENTO SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PROT. VERB. 28255/2015 TRASGRESSORE BETTIO GIAMPAOLO OBBLIGATO IN SOLIDO RUBBERPOINT DI BETTIO GIAMPAOLO	10,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0200	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 63118 DEL 27/7/2015 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: GRAZIANO MARCHESE (COD. 066764). (PRATICA 192/2011)	10,76	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0200	CCP 19177302 - SERVIZIO TESORERIA - PERIODO OTTOBRE 2015: E. 118,30 - SOMMA VERSATA A PAGAMENTO SANZIONE VERBALE N.2043/2015 DOVUTE A VIOLAZIONE DEL C.D.S.	7,20	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0300	RUOLO 2013/5757. RATEIZZAZIONE ORDINANZA DI INGIUNZIONE PROT. N. 34253 DEL 19/05/2011. INTERESSI SU SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI	1,41	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI IRROGATA CON ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. 40469/2013 (163/2012)	28,76	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dal beneficio della rateizzazione e siffatti interessi non sono più dovuti; con l'iscrizione a ruolo, gli interessi relativi alla riscossione coattiva verranno riscossi per cassa
3	0300	AP/SALVAGNO FIORELLO. QUOTA INTERESSI SU RATEIZZAZIONE A SEGUITO DI SENTENZA 1170/13 DEL TRIBUNALE DI VENEZIA	10,68	Trattasi di credito insussistente, in quanto questa entrata è stata accertata, erroneamente, due volte
3	0300	AP/CONTARIN BRUNO. QUOTA INTERESSI SU RATEIZZAZIONE A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N 140/13 DEL GIUDICE DI PACE DI VENEZIA	19,67	Trattasi di credito insussistente, in quanto questa entrata è stata accertata, erroneamente, due volte
3	0300	AP/PASQUAL FEDORA. QUOTA INTERESSI SU RATEIZZAZIONE A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N 156/13 DEL GIUDICE DI PACE DI VENEZIA	19,88	Trattasi di credito insussistente, in quanto questa entrata è stata accertata, erroneamente, due volte
3	0300	INTERESSI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI N. 911/2009	0,04	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICHE N. 1096/2009; 114/2012; 40/2013	11,22	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dal beneficio della rateizzazione e siffatti interessi non sono più dovuti; con l'iscrizione a ruolo, gli interessi relativi alla riscossione coattiva verranno riscossi per cassa

3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI 193/2006 E ALTRI	148,11	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 152/2004	3.635,27	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dal beneficio della rateizzazione e siffatti interessi non sono più dovuti; con l'iscrizione a ruolo, gli interessi verranno riscossi per cassa
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI IRROGATA CON ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. N. 34602 DEL 28/04/2014. (PRATICA N. 1039/2009)	0,03	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI APPLICATA CON ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. N. 86318/2012 (232/08)	2,81	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 22/2005	0,05	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICHE N. 205/2001 E N. 217-218 DEL 2004	91,64	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dal beneficio della rateizzazione e siffatti interessi non sono più dovuti; con l'iscrizione a ruolo, gli interessi verranno riscossi per cassa
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI N. 1036/2009	9,53	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE PRESENTATA DALLA DITTA VOLPI LEGNAMI S.N.C.	715,42	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dal beneficio della rateizzazione e siffatti interessi non sono più dovuti. La riscossione coattiva è attualmente seguita dal servizio avvocatura
3	0300	INTERESSI PER RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA SOCIETA' SPORTIVA VOLLEY TEAM SAN DONA' JESOLO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	0,02	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PROT. N. 87085 DEL 21/10/2014. (PRATICA N. 333/2010)	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato accertato erroneamente un importo superiore a quello effettivamente dovuto a titolo d'interessi sulla sanzione rateizzata
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI IRROGATA CON ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. 40469/2013 (163/2012)	0,37	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	AP/BISOL GUALTIERO. INTERESSI CALCOLATI DALLA DATA DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO - SENTENZA N. 37/07 DEL TRIBUNALE DI SAN DONA DI PIAVE	6.391,61	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0300	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RIFIUTI-DITTA. REXPOL SRL(PRATICA N. 480/2006). INTERESSI	0,04	Trattasi di credito insussistente in quanto, l'accertamento è stato assunto in misura maggiore rispetto all'importo effettivamente dovuto dalla Società
3	0300	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO PORTOGRUARO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	5,02	Trattasi di credito insussistente, in quanto il sanzionato ha estinto il debito in anticipo rispetto alle rate concesse
3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 211/2010	0,02	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stata accertata una somma maggiore rispetto all'importo dovuto dal sanzionato
3	0300	INTERESSI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI. PRATICA 364/2010	1,38	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato

3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 83/2010	14,63	Trattasi di credito insussistente, relativo agli interessi quantificati per una sanzione rateizzata, il debitore è decaduto dalla rateizzazione, in quanto non ha pagato le rate
3	0300	QUOTA INTERESSI - RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLACANESTRO PORTOGRUARO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2011/2012 E 2012/2013	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA RATEIZZAZIONE INTERESSI DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 2/2003	0,02	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 22/2005	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICHE N. 205/2001 E N. 217-218 DEL 2004	549,84	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dalla rateizzazione ed il credito è stato iscritto a ruolo per la riscossione coattiva
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 441/2010	3,94	Trattasi di credito insussistente, relativo agli interessi quantificati per una sanzione rateizzata, il debitore è decaduto dalla rateizzazione, in quanto non ha pagato le rate
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 152/2004	549,21	Trattasi di credito insussistente, in quanto il debitore è decaduto dalla rateizzazione ed il credito è stato iscritto a ruolo per la riscossione coattiva
3	0300	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI APPLICATA CON ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. N. 86318/2012 (232/08)	1,13	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 186/2011	0,03	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stata accertata una somma maggiore rispetto all'importo effettivo della sanzione
3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 219/2011	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 453/2010	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICHE 244 E 299/2010	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0300	RSE 1916 SALDO IX RATA PAGAMENTO INTERESSI SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI NAPPI PASQUALE	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto sanzionato
3	0500	ACCERTAMENTO SPESE CONDOMINIALI E PER LE UTENZE ANNO 2014	1.066,46	Trattasi di credito insussistente, in quanto APT, avvalendosi di apposita clausola contrattuale, ha corrisposto il dovuto realizzando interventi manutentivi sull'immobile
3	0500	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N PROT 75057 DELL'11/09/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI VOCE 0751. TRASGRESSORE: LONGO ELSA, OBBLIGATO IN SOLIDO: BOZZO SNC DI BOZZO MAURO & C.	137,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto in sede di contenzioso, l'autorità giudiziaria ha annullato la sanzione facendo venir meno il relativo credito
3	0500	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 74942 DI PROT. PROV.LE DEL 27/08/2013 A CARICO DEL SIG. DARIO FRANCESCON (TRASGRESSORE) IN MATERIA DI SANZIONE TURISMO	1,85	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	AP/BISIOL GUALTIERO. DIRITTI PER CONTROVERSIE LEGALI - SENTENZA N. 37/07 DEL TRIBUNALE DI SAN DONA DI PIAVE	4.358,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte

3	0500	AP/TROMBINI GIANLUCA. ACCERTAMENTO SOMME A SEGUITO DI SENTENZA DI CONDANNA N. 404/08 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA. DIRITTI ED ONORARI DELL'AVVOCATO PROVINCIALE	1.925,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE SOMME RELATIVE AL PAGAMENTO DEI CANONI E COMPETENZE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI. RISTOSYSTEM SAS	8.145,18	Trattasi di credito insussistente, in quanto il servizio competente è giunto a concluso con il debitore una transazione (prot. n. 18872/2015) in forza della quale è stato ridotto il credito
3	0500	AP/BISOL GUALTIERO. RECUPERO SPESE PROCESSUALI - SENTENZA N. 37/07 DEL TRIBUNALE DI SAN DONA DI PIAVE	387,26	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	AP/TROMBINI GIANLUCA. ACCERTAMENTO SOMME A SEGUITO DI SENTENZA DI CONDANNA N. 404/08 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA. RECUPERO SPESE SU 5% DIRITTI E ONORARI	105,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	CCP 19177302 - SERVIZIO TESORERIA - PERIODO OTTOBRE 2013: E. 158,40 - RECUPERO SPESE DI NOTIFICA VERBALE PER SANZIONE C.D.S.	165,60	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	Convitto per non vedenti "Vittorio Emanuele II" di Firenze: assunzione retta e contestuale accertamento d entrata per l a. s. 2007/2008 per S. E.	250,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
3	0500	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 365/2010	26,60	Trattasi di credito insussistente, in quanto il sanzionato ha estinto il debito in anticipo rispetto alle rate concesse
3	0500	SPESE DI NOTIFICA ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI. PRATICA 364/2010	26,60	Trattasi di credito insussistente, in quanto il sanzionato ha estinto il debito in anticipo rispetto alle rate concesse
3	0500	ACCERTAMENTO PER RITENUTE ART.71, COMMA 1, D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE 6/8/2008, N. 133	18.538,35	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato caricato in contabilità un importo superiore alle ritenute effettivamente assunte
3	0500	ACCERTAMENTO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER LA FREQUENZA, DA PARTE DELLA SIGNORA [omissis], DEL CORSO PER CENTRALINISTA DISABILE VISIVO PRESSO L'ISTITUTO RITTMAYER DI TRIESTE	0,01	Trattasi di credito insussistente, in quanto è stato erroneamente caricato in contabilità un importo maggiore rispetto a quanto dovuto dal soggetto
3	0500	50% IMPOSTA DI REGISTRO PER L'ANNO 2015 DOVUTA DALLA SIG.RA VIVIAN GIANNA	84,50	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'importo accertato non era dovuto
3	0500	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 38467 DI PROT. PROV.LE DEL 07/05/2015 A CARICO DEL SIG. PAGAN ALVISE IN MATERIA DI SANZIONE TURISMO	2,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto il credito è stato accertato erroneamente due volte
4	0200	CONTRIBUTO REGIONE VENETO AI SENSI DGR 3/7/2007 DI CONCERTO CON MINISTERO AMBIENTE PER INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIA VENEZIA	9.732,67	Trattasi di credito insussistente, in quanto il trasferimento regionale è stato d'importo inferiore a quello inizialmente previsto e gli interventi sugli edifici scolastici sono già stati realizzati
4	0200	SISTEMAZIONE DELLA ROTONDA PICCHI E DELLA VIABILITA' COLLEGATA IN COMUNE DI JESOLO. ACCERTAMENTO QUOTA CONTRIBUTO ANNUALITA' 2010	3.690,15	Trattasi di credito insussistente, in quanto i lavori per la sistemazione della "rotonda Picchi", finanziati dalla Regione Veneto, sono stati completati e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2010/598/1
4	0200	ACCERTAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CONTRIBUTO DELLA REGIONE VENETO - A.VE.P.A. ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "SP 22 PASSERELLA CICLABILE A PORTOMENAI" DI CUI ALL'ELENCO ANNUALE DEL	167.029,64	Trattasi di credito insussistente, in quanto A.Ve.P.A. con nota prot. 99633 del 04.12.2015 ha trasmesso il decreto di decadenza parziale di detto contributo (Decreto n. 221 del 03.12.2015). Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2012/1368/1

4	0200	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. CONFERMA PRENOTAZIONE ED IMPEGNI DI SPESA	5.300,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto gli interventi per il bosco del Parauro, finanziati dalla Regione Veneto, sono stati completati e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2014/2094/1
4	0200	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. CONFERMA PRENOTAZIONI ED IMPEGNI DI SPESA	40.479,54	Trattasi di credito insussistente, in quanto gli interventi per il bosco del Parauro, finanziati dalla Regione Veneto, sono stati completati e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2014/2094/1
4	0200	SISTEMAZIONE DELLA ROTONDA PICCHI E DELLA VIABILITA' COLLEGATA IN COMUNE DI JESOLO. ACCERTAMENTO QUOTA CONTRIBUTO ANNUALITA' 2010	84.511,90	Trattasi di credito insussistente, in quanto i lavori per la sistemazione della "rotonda Picchi", finanziati dalla Regione Veneto, sono stati completati e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2015/265/1
4	0200	ACCERTAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CONTRIBUTO DELLA REGIONE VENETO - A.VE.PA. ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "SP 22 PASSERELLA CICLABILE A PORTOMENAI" DI CUI ALL'ELENCO ANNUALE DEL	76.000,00	Trattasi di credito insussistente, in quanto A.Ve.P.A. con nota prot. 99633 del 04.12.2015 ha trasmesso il decreto di decadenza parziale di detto contributo (Decreto n. 221 del 03.12.2015). Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2015/269/1
9	0100	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	146.914,93	Trattasi di credito insussistente, relativo alle operazioni di chiusura della cassa economale. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2014/195/1
9	0100	IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE PER TRASFERTE DA PARTE DELL'ECONOMO PROVINCIALE. ANNO 2014	160.000,00	Trattasi di credito insussistente, relativo alle operazioni di chiusura della cassa economale. Contestualmente all'eliminazione del residuo attivo viene posto in economia il residuo passivo n. 2014/364/1
9	0200	PROROGA ALL' 8/07/2014 DELLA CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI VENEZIA E REGIONE VENETO IN MERITO ALLA GESTIONE DELL'EROGAZIONE DEL SUSSIDIO INTEGRATIVO AL REDDITO DEGLI LSU REGIONALI IMPIEGATI PRESSO LO	12.145,69	Trattasi di credito insussistente, in quanto il progetto sui LSU, finanziato dalla Regione Veneto, è stato completato e la corrispondente spesa è risultata inferiore a quanto inizialmente previsto
9	0200	Immobile sito in Cavarzere da adibire a sede della locale Sezione Operativa della Polizia Provinciale. Contratto di locazione	800,00	Trattasi di credito assolutamente inesigibile
9	0200	RIACCREDITO COMPENSO COMMISSIONE D'ESAME ACCOMPAGNATORE TURISTICO BANDO 2012 SIG. TANIS ASIM	174,64	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'assegno è stato successivamente riemesso dal Tesoriere
<b>Totale insussistenze</b>			<b>2.772.697,73</b>	

## 5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2015

La contabilità della gestione dei residui passivi si è chiusa con le risultanze evidenziate nella seguente tabella:

Residui passivi al 01.01.2015 desunti dal conto del bilancio 2014	40.012.882,75
Pagamenti eseguiti nell'anno 2015	26.929.520,24
Residui passivi delle gestioni precedenti al 2015 riportati a nuovo	9.381.846,84

Con decreto del sindaco Metropolitan n. 13/2016 del 30.03.2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 prima del loro inserimento nel conto del bilancio.

Dei 40,012 mln di residui passivi iniziali 26,9 mln sono stati pagati nel corso del 2015 e 3,7 mln sono stati invece riaccertati in meno. Di conseguenza i residui ante 2015 da riportare a nuovo risultano esser 9,381 mln di euro.

Nel corso del 2015 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2015 che portano complessivamente il totale dei residui attivi a 39,069 mln ed i residui passivi a 48,562 mln come di seguito riportato:

### Situazione generale dei residui al 31.12.2015

#### Residui attivi:

Titolo 1 – Entrate tributarie	Residui Competenza <b>Totale</b>	48.427,24 9.684.076,23 <b>9.732.503,47</b>	25%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	Residui Competenza <b>Totale</b>	1.301.529,91 18.659.335,92 <b>19.960.865,83</b>	51,10%
Titolo 3 – Entrate extratributarie	Residui Competenza <b>Totale</b>	1.921.563,95 1.234.860,27 <b>3.156.424,22</b>	8,08%
Titolo 4 – Entrate in c/capitale	Residui Competenza <b>Totale</b>	2.861.021,31 2.801.832,88 <b>5.662.854,19</b>	14,49%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	Residui Competenza <b>Totale</b>	- - -	-
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	Residui Competenza <b>Totale</b>	146.896,11 226.026,19 <b>372.922,30</b>	0,95%
Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Residui Competenza <b>Totale</b>	- - -	-
Titolo 9 – Entrate da servizi per conto di terzi	Residui Competenza <b>Totale</b>	78.579,84 105.743,06 <b>184.322,90</b>	0,47%
<b>Totale generale entrata</b>	Residui Competenza <b>Totale</b>	6.358.018,36 32.711.874,55 <b>39.069.892,91</b>	

**Residui passivi:**

Titolo 1 – Spese correnti	Residui Competenza <b>Totale</b>	8.794.038,65 35.800.322,33 <b>44.594.360,98</b>	91,83%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	Residui Competenza <b>Totale</b>	587.570,19 3.253.525,54 <b>3.841.095,73</b>	7,91%
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	Residui Competenza <b>Totale</b>	- - -	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti	Residui Competenza <b>Totale</b>	- - -	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Residui Competenza <b>Totale</b>	- - -	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Residui Competenza <b>Totale</b>	238,00 127.162,74 <b>127.400,74</b>	0,26%
<b>Totale generale spesa</b>	Residui Competenza <b>Totale</b>	9.381.846,84 39.181.010,61 <b>48.562.857,45</b>	

## 6. La gestione della competenza

Con riferimento alla contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2015 vengono evidenziate le risultanze contabili sotto riportate:

### GESTIONE DI COMPETENZA – ENTRATE

Titoli	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Entrate tributarie	62.000.000,00	60.222.851,52	222.851,52	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	53.619.736,07	47.106.695,93		6.513.040,14
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.018.691,49	6.764.942,91		253.748,58
<b>Entrate Correnti</b>	<b>122.638.427,56</b>	<b>114.094.490,36</b>	<b>222.851,52</b>	<b>6.766.788,72</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.586.474,99	3.330.295,09		24.256.179,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.711.931,05	3.030.360,56		1.681.570,49
Titolo 6 - Accensione prestiti	792.720,67	791.939,47		781,20
Titolo 5 - Anticipazione da istituto tesoriere	27.000.000,00	-		27.000.000,00
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi	30.500.000,00	10.409.107,88		20.090.892,12
<b>Totale Entrate</b>	<b>213.229.554,27</b>	<b>131.656.193,36</b>		<b>81.573.360,91</b>
<b>FPV spese correnti</b>	<b>1.373.615,00</b>	-		
<b>FPV spese in c/capitale</b>	<b>15.852.796,39</b>	-		
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>9.289.043,46</b>	-		

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

### SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA

Situazione economica di competenza	
<b>Accertamenti 2015</b>	
Titolo 1 – Entrate tributarie	60.222.851,52
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	47.106.695,93
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.764.942,91
<b>Entrate</b>	<b>114.094.490,36</b>
<b>Impegni 2015</b>	
Titolo 1 – Spese correnti	110.637.220,92
Titolo 4 – Rimborso prestiti al netto dell'estinzione anticipata debito	2.605.662,13
<b>Totale</b>	<b>113.242.883,05</b>
<b>Avanzo economico di competenza</b>	<b>851.607,31</b>

Da questa tabella emerge che l'avanzo economico di competenza 2015 è pari a € 851.607,31 ottenuto facendo la differenza tra la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate e la somma dei titoli 1 e 4 (al netto dell'estinzione anticipata del debito).

Per quanto riguarda gli altri titoli dell'Entrata, si osserva che ai Titoli 4 - 5 e 6 dell'Entrata si contrappone il Titolo 2 della Spesa. Non sono state utilizzate nel corso del triennio anticipazioni di tesoreria, pertanto il titolo 7 dell'entrata e 5 della spesa (in base alla nuova codifica del d.lgs. 118/2011) non evidenziano alcun accertamento ed impegno.

Analogo ragionamento va fatto per il Titolo IX dell'Entrata (Servizi per conto terzi), che, per sua intrinseca natura, pareggia col Titolo VII della Spesa.

L'andamento della gestione dei fondi passivi di competenza è dimostrata nei prospetti che seguono:

### GESTIONE DI COMPETENZA – SPESE

Titoli	Previsioni definitive	Impegni	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Spese correnti	124.261.499,63	110.637.220,92		13.624.278,71
Titolo 2 – Spese in conto capitale	29.176.509,49	12.183.662,41		16.992.847,08
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-
Titolo 4 – Rimborso prestiti	28.807.000,00	7.582.966,43		21.224.033,57
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00	-		27.000.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	30.500.000,00	10.409.107,88		20.090.892,12
<b>Totale</b>	<b>239.745.009,12</b>	<b>140.812.957,64</b>		<b>98.932.051,48</b>

## RIEPILOGO DELLE SPESE PER MACROAGGREGATO E % SU TOTALE IMPEGNI

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le percentuali di impegno di ogni singolo macroaggregato sul totale dell'impegno di ciascun titolo

### TITOLO I

<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% impegni/prev.</b>
Redditi da lavoro dipendente	20.494.984,13	18.336.063,96	89,5%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.179.000,00	1.786.888,14	82,01%
Acquisto di beni e servizi	62.144.704,21	56.561.336,09	91,02%
Trasferimenti correnti	33.054.291,67	32.214.139,66	97,5%
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	435.000,00	420.459,36	96,7%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	117.214,00	49.810,38	42,5%
Altre spese correnti	5.836.305,62	1.268.523,33	21,7%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>124.261.499,63</b>	<b>110.637.220,92</b>	

### TITOLO II

<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.212.207,66	11.979.877,48	44,02%
Contributi agli investimenti	1.618.382,88	94.998,84	5,9%
Altri trasferimenti in conto capitale	95.918,95	45.918,95	47,9%
Altre spese in conto capitale	300.000,00	62.867,14	20,9%
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>29.176.509,49</b>	<b>12.183.662,41</b>	

#### TITOLO IV

<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	757.000,00	756.567,20	99,9%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.050.000,00	6.826.399,23	24,3%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>28.807.000,00</b>	<b>7.582.966,43</b>	

#### TITOLO VII

<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>% imp/prev.</b>
Uscite per partite di giro	29.215.000,00	9.215.190,45	31,5%
Uscite per conto terzi	1.285.000,00	1.193.917,43	92,9%
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>30.500.000,00</b>	<b>10.409.107,88</b>	

## 6.1 Riepilogo delle spese per missione

Di seguito è riportata la tabella delle spese previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2015 opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	46.878.458,92	44.904.788,20	40.561.240,17	-	6.317.218,75	1.973.670,72	
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	26.667.390,61	23.529.203,66	17.736.425,64		8.930.964,97		
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	714.539,69	715.539,69	685.480,34		29.059,35	3.138.186,95	
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	248.902,72	249.902,72	220.997,35		27.905,37		
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	3.346.159,12	3.322.693,66	3.155.410,79		190.748,33		1.000,00
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	502.970,53	487.970,53	409.444,88		93.525,65		
<b>Totale Missione 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.543.862,19	6.177.360,93	4.262.157,35		4.281.704,84		1.000,00
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	65.584.558,61	59.200.936,12	47.100.046,68		18.484.511,93		
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	588.142,67	590.142,67	262.087,39		326.055,28	23.465,46	
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.023.197,42	2.732.866,76	2.455.720,00		567.477,42		
<b>Totale Missione 14</b> Sviluppo economico e competitività	472.785,56	478.785,56	373.215,99		99.569,57	15.000,00	
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.564.358,68	3.550.502,98	3.233.883,86		330.474,82		
<b>Totale Missione 16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.746.953,00	2.718.667,31	1.919.519,59		827.433,41	2.366.501,26	
<b>Totale Missione 19</b> Relazioni Internazionali	50.445,00	50.445,00	18.000,00		32.445,00		
<b>Totale Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	4.752.902,61	4.923.203,33	6.793,94		4.746.108,67	6.383.622,49	
<b>Totale Missione 50</b> Debito pubblico	29.242.000,00	29.242.000,00	8.003.425,79		21.238.574,21		
<b>Totale Missione 60</b> Anticipazioni Finanziarie	27.000.000,00	27.000.000,00	-		27.000.000,00		2.000,00
<b>Totale Missione 99</b> Servizi per conto terzi	30.500.000,00	30.500.000,00	10.409.107,88		20.090.892,12		
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>254.427.627,33</b>	<b>239.745.009,12</b>	<b>140.812.957,64</b>		<b>113.614.669,69</b>	<b>14.232.918,93</b>	<b>180.300,72</b>

## 6.2 Titolo I - Spese correnti

La tabella sotto riportata evidenzia le spese correnti previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2015 opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	39.769.371,98	39.552.213,18	36.633.220,79	0,00	3.136.151,19		217.158,80
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	13.366.672,16	13.461.672,16	12.814.438,75	0,00	552.233,41	95.000,00	
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	714.539,69	715.539,69	685.480,34	0,00	29.059,35	1.000,00	
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	248.902,72	249.902,72	220.997,35	0,00	27.905,37	1.000,00	
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	3.306.556,37	3.322.693,66	3.155.410,79	0,00	151.145,58	16.137,29	
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	502.970,53	487.970,53	409.444,88	0,00	93.525,65		15.000,00
<b>Totale Missione 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.865.454,86	4.883.684,32	4.210.116,89	0,00	655.337,97	18.229,46	
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	47.079.769,54	47.085.019,54	43.818.431,00	0,00	3.261.338,54	5.250,00	
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	293.062,89	295.062,89	262.087,39	0,00	30.975,50	2.000,00	
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.023.197,42	2.732.866,76	2.455.720,00	0,00	567.477,42		290.330,66
<b>Totale Missione 14</b> Sviluppo economico e competitività	472.785,56	478.785,56	373.215,99	0,00	99.569,57	6.000,00	
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.564.358,68	3.550.502,98	3.233.883,86	0,00	330.474,82		13.855,70
<b>Totale Missione 16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.695.223,00	2.666.937,31	1.919.519,59	0,00	775.703,41		28.285,69
<b>Totale Missione 19</b> Relazioni Internazionali	50.445,00	50.445,00	18.000,00	0,00	32.445,00		0,00
<b>Totale Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	4.752.902,61	4.293.203,33	6.793,94	0,00	4.746.108,67		459.699,28
<b>Totale Missione 50</b> Debito pubblico	435.000,00	435.000,00	420.459,36	0,00	14.540,64		0,00
<b>Totale Missione 60</b> Anticipazioni Finanziarie	-	-	-	0,00	0,00		0,00
<b>Totale Missione 99</b> Servizi per conto terzi	-	-	-	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>125.141.213,01</b>	<b>124.261.499,63</b>	<b>110.637.220,92</b>	<b>0,00</b>	<b>14.503.992,09</b>	<b>144.616,75</b>	<b>1.024.330,13</b>

### 6.3 Titoli II E III - Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
<b>Totale Missione 01</b> Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.109.086,94	5.352.575,02	3.928.019,38	0,00	3.181.067,56	0,00	1.756.511,92
<b>Totale Missione 04</b> Istruzione e diritto allo studio	13.300.718,45	10.067.531,50	4.921.986,89	0,00	8.378.731,56	0,00	3.233.186,95
<b>Totale Missione 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 07</b> Turismo	39.602,75	0,00	0,00	0,00	39.602,75	0,00	39.602,75
<b>Totale Missione 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.678.407,33	1.293.676,61	52.040,46	0,00	3.626.366,87	0,00	2.384.730,72
<b>Totale Missione 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	18.504.789,07	12.115.916,58	3.281.615,68	0,00	15.223.173,39	0,00	6.388.872,49
<b>Totale Missione 11</b> Soccorso civile	295.079,78	295.079,78	-0,00	0,00	295.079,78	0,00	0,00
<b>Totale Missione 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14</b> Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	51.730,00	51.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19</b> Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 20</b> Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 50</b> Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 60</b> Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 99</b> Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>42.979.414,32</b>	<b>29.176.509,49</b>	<b>12.183.662,41</b>	<b>0,00</b>	<b>30.795.751,91</b>	<b>14.232.918,93</b>	<b>13.802.904,83</b>

## 7. *Dimostrazione di insussistenza di cause di dissesto strutturale*

L'art. 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, recante il riordino della finanza degli enti territoriali, come modificato dall'art. 19 del d. lgs 15.09.97, n. 342, stabilisce che sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni del personale e sui tassi di copertura del costo dei servizi gli enti locali che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie.

Sono da considerare in situazione strutturale di dissesto non soltanto gli enti che abbiano dichiarato il dissesto, ma anche quegli enti locali dal cui conto consuntivo emergano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari (art. 242, comma 1, del D. lgs. 267/2009).

La nuova tabella dei parametri, giusto Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, relativo al triennio 2013 – 2015, reca otto “spie del dissesto”; tale decreto precisa che i nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2012.

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al conto consuntivo 2015. Da tale dimostrazione risulta che solo un parametro (il primo) non viene rispettato per effetto dei citati pesanti tagli effettuati dalla legge di stabilità 2015 alle Province e Città metropolitane:

### *7.1 Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario*

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

<b>Parametro 1</b>			
Risultato contabile di gestione	-9.156.764,28		
Spese di investimento	112.077,98		
<b>TOTALE</b>	<b>-9.044.686,30</b>		
I - Entrate Tributarie	60.222.851,52		
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	47.106.695,93		
III - Entrate Extratributarie	6.764.805,75		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>114.094.353,20</b>		
<b>PARAMETRO POSITIVO</b>	<b>risultato negativo</b>	<b>2,5%</b>	<b>limite -2.852.358,83</b>

### Parametro positivo

In quanto il risultato contabile di gestione è negativo e pari a – 9,044 mln di euro.

2. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);

Parametro 2	
Titolo I - Spese Correnti	44.594.360,98
A detrarre	
Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	16.007.429,65
Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	2.668.581,33
<b>TOTALE</b>	<b>25.918.350,00</b>
Titolo I - Spese Correnti	110.637.220,92
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>23,43%</b>

limite

<b>50%</b>	<b>55.318.610,46</b>
------------	----------------------

### Parametro negativo

In quanto il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I corrisponde al 23,43% degli impegni della spesa corrente.

3. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

Parametro 3	
Spese di personale	19.860.950,62
I - Entrate Tributarie	60.222.851,52
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	47.106.695,93
III - Entrate Extratributarie	6.764.942,91
A detrarre	
Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	33.878,04
<b>TOTALE</b>	<b>114.060.612,32</b>
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>17,41%</b>

limite

<b>38%</b>	<b>43.343.032,68</b>
------------	----------------------

### Parametro negativo

In quanto le spese del personale corrispondono al 17,41% delle entrate correnti;

4. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

Parametro 4			
Consistenza totale debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni al 31/12/2010	45.653.930,11		
A detrarre			
Debiti di finanziamento assistiti	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>45.653.930,11</b>		
I - Entrate Tributarie	60.222.851,52		
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	47.106.695,93		
III - Entrate Extratributarie	6.764.805,75		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>114.094.353,20</b>		
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>40,01%</b>	160%	limite 182.550.965,12

### Parametro negativo

in quanto la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni corrisponde al 40,01% delle entrate correnti.

5. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

### Parametro negativo

in quanto nel corso dell'esercizio è stato riconosciuto un solo debito fuori bilancio di euro 208.062,43 riconosciuto con decreto del commissario prefettizio n. 20 del 10.06.2015 di importo inferiore all'1% delle entrate correnti accertate.

6. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

### Parametro negativo

in quanto non sussistono alla data del 31 dicembre anticipazioni di cassa non rimborsate.

7. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti

### Parametro negativo

Non esiste alcun procedimento di esecuzione forzata.

8. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

### Parametro negativo

in quanto non è stato necessario ricorrere a nessun ripiano.

### *Riepilogo risultati verifica parametri D.M. interno 18 febbraio 2013*

**Parametri negativi: 7**

**Parametri positivi: 1**

per cui l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.

### *7.2 Indicatori finanziari ed economici generali*

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegata anche la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, il cui schema è stato approvato con il DPR 194/96 (contenente i modelli per la redazione del bilancio e del rendiconto).

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Autonomia finanziaria</b> (E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100	59,75	61,62	64,16	65,14	58,80
<b>Autonomia impositiva</b> (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100	52,24	53,71	51,40	56,29	52,80
<b>Pressione finanziaria</b> (E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione)	90,97	89,58	90,94	80,55	78,08
Pressione tributaria (E: Titolo I/ Popolazione) (1)	79,54	78,08	72,85	69,61	70,20
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	2,52	7,21	2,25	1,90	2,43
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	54,33	46,62	47,10	39,72	51,40
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui/ Popolazione)	120,97	95,88	81,11	62,06	53,22
Incidenza residui attivi Totale Residui Attivi/Totale Accertamenti competenza	70,84	41,63	28,25	18,00	29,70
Incidenza residui passivi Totale Residui Passivi/Totale Impegni competenza	77,31	77,34	63,38	31,19	34,50

Velocità riscossione entrate proprie (Riscossione Titolo I+III/Accertamenti Titolo I+III)	0,94	0,88	0,90	0,85	0,84
Rigidità spesa corrente (in %) (S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100)	23,36	23,46	22,00	22,40	19,70
Velocità gestione spese correnti (Pagamenti Titolo I competenza/Impegni Titolo I competenza)	0,69	0,69	0,76	0,70	0,68
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione)	0,000644	0,000630	0,000627	0,000620	0,00

Le prime considerazioni che si possono estrapolare sono le seguenti:

- si riduce l'autonomia finanziaria e l'autonomia tributaria in considerazione dell'incremento dei trasferimenti regionali e in parte statali collocati al denominatore del rapporto che aumentano in termini percentuali, in misura superiore alla riduzione delle entrate tributarie ed extratributarie;

- si riduce la pressione finanziaria in considerazione al decremento delle entrate tributarie ed extratributarie.

- Aumenta leggermente l'intervento erariale a seguito dell'attribuzione dei fondi previsti dal dl 78/2015 destinati all'assistenza che vanno a sommarsi al fondo sviluppo investimenti sostanzialmente in linea con il gettito 2014;

- aumenta l'intervento regionale per maggiori trasferimenti legati al finanziamento della spesa del personale delle funzioni non fondamentali come previsto dalla legge regionale n. 29 del 19 del 29 ottobre 2015;

- si riduce il rapporto debito/popolazione per effetto della riduzione in valore assoluto del debito;

- aumenta l'incidenza dei residui attivi in considerazione del ritardo di pagamenti da parte della Regione Veneto e dello Stato e in misura leggera l'incidenza dei residui passivi;

- si mantiene stazionaria la velocità di riscossione (riferita alle entrate proprie) e si riduce leggermente la velocità di gestione della spesa (parte corrente);

- si riduce ulteriormente la rigidità della spesa corrente rispetto all'esercizio 2014 per effetto della riduzione della spesa per il personale e per gli oneri finanziari e contestuale incremento delle entrate correnti;

- diminuisce ancora il rapporto dipendenti/popolazione.

## 8. *Il Conto Economico*

---

Gli schemi del conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Come noto l'Ente ha sperimentato la tenuta della contabilità economico patrimoniale secondo la nuova normativa e, pertanto, non ha redatto il prospetto di conciliazione. Tale documento di raccordo non risulta più necessario in quanto proprio grazie al Piano integrato dei conti (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e patrimoniali) e al principio contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innescano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex dpr n. 194/1996:

i. per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilanci stico contabile ex D.lgs. n. 77/1995 e poi ex D.lgs. n. 267/2000)

ii. per la maggiore aderenza alla numerazione /codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) <i>Componenti positivi della gestione</i>	108.822.508,60	117.647.477,36
B) <i>Componenti negativi della gestione</i>	116.201.657,30	127.663.644,37
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>-7.379.148,70</b>	<b>-10.016.167,01</b>
C) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	43.805,49	1.128.431,23
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-1.373.136,37	1.628.416,08
<b>RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-8.708.479,58</b>	<b>-7.259.319,70</b>
E) <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	12.195.557,83	-6.542.148,39
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.487.078,25</b>	<b>-13.801.468,09</b>
Imposte	1.293.191,29	1.153.862,87
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.193.886,96</b>	<b>-14.955.330,96</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti dal punto 2 al punto 5, del nuovo principio contabile n. 4/3

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che *il peggioramento* del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

a) incremento consistente dei trasferimenti correnti che passano da 18,5 milioni a 32,5 milioni di euro per effetto delle pesanti contribuzioni richieste agli enti locali dalla legge di stabilità 2015, solo in parte compensati dall'incremento dei componenti positivi della gestione

b) accantonamento a fondo rischi di 2.332.000,00 a partire dall'esercizio 2015.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro **-7.259.319,70** con un *miglioramento* dell'equilibrio economico di Euro 1.449.159,88 rispetto al risultato del precedente esercizio.

La gestione finanziaria migliora di 1,085 mln per effetto della riduzione degli interessi passivi a fronte della rinegoziazione del debito e riduzione dello stock del debito rispetto al 2014.

La gestione straordinaria peggiora sensibilmente in considerazione alle minori plusvalenze realizzate su vendita del patrimonio mobiliare (azioni Save) rispetto al 2014 e per iscrizione di sopravvenienze passive come di seguito indicato nella descrizione delle componenti straordinarie della gestione. Di seguito si riportano le rettifiche extracontabili più significative.

## **COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

### **Svalutazione crediti**

L'accantonamento 2015 a conto economico, ovvero € 2422.508,80 è pari alla differenza tra la quota accantonata e iscritta a conto economico per il 2014 pari € 2.204.204,92 e il FCDR del 2015 di € 2.376.854,18, sommata all'accantonamento per svalutazione crediti 2015, relativi al Rimborso IVA dovuti dalla Regione Veneto su contratti trasporto pubblico locale anno 2005, pari ad € 2.249.859,54

### **Rivalutazioni e svalutazioni**

Riguardano rivalutazioni e svalutazioni di società ed organismi partecipati a cui si rinvia nello specifico successivo paragrafo.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Riguardano come riportato nella precedente tabella la differenza tra rivalutazioni e svalutazioni del valore delle partecipazioni in società, consorzi ed aziende. In particolare si assiste ad una rivalutazione del valore della partecipazione in Save, valutata a valore nominale in assenza del costo di riferimento ed a rettifica del valore 2014 erroneamente riportato.

### **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Si fornisce il dettaglio dei componenti straordinari di reddito

#### **Proventi straordinari**

Sono costituiti da:

a) insussistenze del passivo relative ad economie effettuate a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario che sono andate ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2014 e precedenti per euro 3.248.711,94;

b) sopravvenienze attive per un totale di euro 675.247,56 dovute principalmente allo storno di una re-imputazione di accertamento mutui passivi in seguito al riaccertamento straordinario dei residui non corrispondente a nuovi mutui passivi e altre rettifiche di conciliazione in applicazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;

c) plusvalenze patrimoniali per un valore di euro 2.923.421,63, di cui 2.614.940,05 da cessione azioni Save, euro 264.131,37 da cessione di società e consorzi partecipati (Jesolo Turismo, Consorzio arenili di Caorle, Abate Zanetti srl e Politecnico Calzuteriero ).

d) plusvalenze patrimoniali per euro 44.350,21 per vendita autoveicoli, motoscafi e reliquati stradali.

#### **Oneri straordinari**

Si riferiscono ad insussistenze dell'attivo per un totale di € 4.655.398,88 derivanti per € 2.447.174,15 da insussistenze relative alle operazioni di riaccertamento ordinario che hanno diminuito la consistenza dei residui attivi degli esercizi 2014 e precedenti , per € 2.204.204,92

inserita a rettifica del fondo crediti di dubbia esigibilità per riconciliazione tra conto patrimonio ex dpr 194/96 e nuovo conto patrimoniale , per € 4019,81 per rettifiche relative ad insussistenze varie relative alla riconciliazione ai sensi del D.Lgs 118/2011

### **Sopravvenienze passive**

Derivano:

- a) per euro 1.186.827,26 dal salario accessorio pagato nel 2015 ma di competenza economica 2014 non rilevato nel precedente consuntivo
- b) per euro € 126.945,84 dallo stralcio di crediti verso altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale attivo nel precedente consuntivo;
- c) per euro 7.420.357,54 da debiti riportati in applicazione dei nuovi principi contabili precedentemente collocati tra i conti d'ordine e per rettifiche relative ad insussistenze varie relative alla riconciliazione ai sensi del D.Lgs 118/2011.

## 9. *Il Conto del Patrimonio*

---

Il Conto del Patrimonio 2015 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, a norma del *nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*, devono essere aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento dell'Ente. In presenza del documento descrittivo dei beni demaniali e dei beni patrimoniali opportunamente aggiornati e valutati si è proceduto a riclassificare le varie voci attive e passive ai fini della loro collocazione nel nuovo conto del patrimonio.

Il patrimonio della Città metropolitana è costituito quindi dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Esso esprime la grandezza, definita in termini monetari, attribuita al complesso economico dei vari elementi che lo compongono, considerati nella loro unità e complementarietà.

Le passività indicano i vincoli che gravano sull'ente per debiti contratti nei confronti di terzi :debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi , altri debiti, ratei e risconti passivi.

Le attività sono costituite dai valori dei beni e dei rapporti giuridici attivi a disposizione dell'ente al momento considerato e sono distinte in immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie; attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi.

La situazione patrimoniale, durante l'anno 2015, ha subito variazioni sia nella parte attiva che nella parte passiva, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>variazioni</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Attivo</b>			
Immobilizzazioni immateriali	259.068,08	-254.508,10	4.559,98
Immobilizzazioni materiali	513.794.882,87	-3.738.182,04	510.056.700,83
Immobilizzazioni finanziarie	39.001.286,89	-899.678,44	38.101.608,45
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>553.055.237,84</b>	<b>-4.892.368,58</b>	<b>548.162.869,26</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	23.788.157,11	12.846.955,48	36.635.112,59
Altre attività finanziarie		0,00	0,00
Disponibilità liquide	67.050.018,93	-14.611.094,68	52.438.924,25
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>90.838.176,04</b>	<b>-1.764.139,20</b>	<b>89.074.036,84</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>162.001,17</b>	<b>-16.477,48</b>	<b>145.523,69</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>644.055.415,05</b>	<b>-6.672.985,26</b>	<b>637.382.429,79</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>439.143.061,36</b>	<b>-14.955.330,96</b>	<b>424.187.730,40</b>
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>		<b>2.332.000,00</b>	<b>2.332.000,00</b>
Debiti di finanziamento	53.236.896,54	-7.582.966,43	45.653.930,11
Debiti di funzionamento e altri debiti	34.619.442,00	13.943.415,45	48.562.857,45
<b>Totale debiti</b>	<b>87.856.338,54</b>	<b>6.360.449,02</b>	<b>94.216.787,56</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>117.056.015,15</b>	<b>-410.103,32</b>	<b>116.645.911,83</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>644.055.415,05</b>	<b>-6.672.985,26</b>	<b>637.382.429,79</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>9.053.131,29</b>	<b>9.311.336,17</b>	<b>18.364.467,46</b>

## Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D.Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano oneri riferiti al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale e la variazione in diminuzione è la quota di ammortamento annuale.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano i beni patrimoniali mobili ed immobili investiti dall'ente; non si rilevano variazioni significative da evidenziare ad esclusione della normale quota di ammortamento come decremento.

Immobilizzazioni finanziarie: sono costituite dal valore attribuito alle partecipazioni societarie che l'ente detiene negli organismi partecipati e dal valore attribuito ai crediti di dubbia esigibilità ricollocati, in base ai nuovi principi contabili, tra i titoli. Si rileva nel complesso una variazione negativa pari ad € 899.678,44 relativa alla differenza tra la rivalutazione di € 1.789.078,59 della quota societaria SAVE S.p.A a valore nominale e la svalutazione di una serie di quote societarie meglio specificate in nota integrativa per € 160.662,51 oltre allo stralcio di crediti di dubbia esigibilità (titoli dell'attivo patrimoniale) per € 2.249.859,54 e allo stralcio residuale di altre attività finanziarie per € 126945,84 da assestamento di partite presenti del precedente consuntivo. Concorrono alla movimentazione negativa di tale posta anche lo scarico, per € 151.289,14, di quote societarie cedute inerenti a titoli azionari Save e all'intera quota posseduta nella società Politecnico calzaturiero ed Abate Zanetti srl.

Per un maggior dettaglio si rinvia all'apposito successivo paragrafo 10 della nota integrativa.

## Attivo Circolante

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

## Crediti

Per questa voce dello stato patrimoniale è prevista una suddivisione (crediti da tributi, per trasferimenti e contributi, verso clienti ed utenti, altri crediti), che riflette in sostanza la struttura del conto del bilancio.

Le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza (variazioni in più in c/finanziario), mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo (variazioni in meno in c/finanziario) più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura.

Il totale dei crediti pari ad € 36.635.112,59 è conciliato con i residui attivi al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità € 2.376.854,18 e dei depositi postali di € 57.926,14

Il Fondo Svalutazione Crediti che complessivamente ammonta ad € 2.376.854,18 deriva dai seguenti accantonamenti:

Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio ante 2014 per gestione trasporto	€ 117.628,49
acc.to FSC 2014	€ 1.632.081,14
acc.to FSC 2015	€ 627.144,55
Totale	€ 2.376.854,18

### **Disponibilità liquide**

Come si evince dalla denominazione del conto, trovano qui collocazione rispettivamente la giacenza di cassa risultante dalla "Tesoreria unica" ed i depositi presso il proprio Tesoriere od altri Istituti di credito a breve scadenza.

Le variazioni in più e in meno in Conto finanziario del fondo di cassa derivano dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Complessivamente il fondo di cassa al 31.12.2015 si è ridotto rispetto al valore d'inizio d'anno di € 14.611.094,68.

### **Ratei e risconti**

Il dettaglio dei Ratei attivi, relativi a fitti attivi di competenza del 2015 ma che verranno incassati nel 2016 è il seguente:

DESTINAZIONE	DURATA		CANONE ANNUO	RATEI ATTIVI
	INIZIO	FINE		
Commissariato P.S. Mestre	01/04/2009	31/03/2016	64.461,26	16.115,32
Caserma Polstrada Mestre	01/04/2009	31/03/2016	47.393,65	11.848,41
Commissariato P.S. Venezia	01/04/2010	31/03/2016	178.246,70	44.561,68

Caserma CC Marghera	19/08/2008	18/08/2016	28.092,08	10.222,40
Caserma CC Favaro V.to	01/10/2005	30/09/2016	20.486,97	5.121,74
Caserma CC Cavarzere	01/10/2005	30/09/2016	26.485,24	6.621,31
Caserma CC Vigonovo	01/10/2005	30/09/2016	28.998,57	7.249,64
Casema CC Burano	01/10/2005	30/09/2016	35.482,57	8.870,64
Caserma CC Pellestrina	01/10/2005	30/09/2016	36.749,82	9.187,46
Caserma CC Murano	01/10/2005	30/09/2016	31.258,46	7.814,62
Caserma VV.FF. Mira	11/12/2009	10/12/2016	14.568,60	768,90
Caserma VV.FF. Portogruaro	24/11/2008	23/11/2015	34.000,00	3.400,00
Caserma VV.FF. Mirano	20/11/2008	19/11/2015	60.392,50	6.710,28
Caserma VV.FF. S.Donà di Piave	14/11/2008	13/11/2015	30.815,93	3.937,59
Caserma VV.FF. Chioggia	03/05/2010	02/05/2016	19.202,38	3.093,72
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>				<b>145.523,69</b>

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto rappresenta il saldo positivo tra attività e passività ed è incluso fra il passivo ai soli fini di quadratura dello stato patrimoniale. L'incremento o la diminuzione che viene evidenziato tra l'inizio e la fine dell'esercizio stanno ad indicare il risultato positivo o negativo che la gestione economica ha prodotto sul patrimonio. Nel corso del 2015 si riduce in corrispondenza al valore del risultato economico negativo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Nel 2015, in base al punto 6.4 del principio contabile allegato al 118/2011 è stato accantonato un fondo per rischi ed oneri pari ad euro 2.332.000,00 relativo a rischi su contenzioso legale per 2.232.000,00 ed euro 100.000,00 per perdite da società partecipate.

### Debiti

Si suddividono in debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Tra i debiti di finanziamento compaiono i debiti per mutui e prestiti che risultano dall'elenco analitico di tutti i mutui in ammortamento, che deve evidenziare anche il residuo debito per capitale alla fine dell'esercizio.

Tali debiti si sono ridotti nel corso dell'esercizio 2015 in corrispondenza all'estinzione anticipata mutui con cassa depositi e prestiti mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione e al rimborso quote mutui in ammortamento (titolo 4 del conto del bilancio). Nel corso del 2015 non si sono registrati incrementi in c/finanziario per mutui in quanto nell'esercizio corrente non sono stati accesi nuovi mutui.

La consistenza finale dei debiti di finanziamento per mutui, prestiti obbligazionari è pari a € 45.653.930,11 contro i 53.236.896,66 euro del 2014.

I debiti verso fornitori corrispondono a parte dei residui passivi del titolo I della spesa (per euro 38.142.360,69) . Così come per i crediti, le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza, mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo dello stesso Titolo I più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura. Sommati ai debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 9.914.337,38 e agli altri debiti (pari ad euro 506.159,38) vi è perfetta coincidenza con il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2015 (euro 48.562.857,45).

### Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad € 1.276.653,65 e alle locazioni passive di competenza dell'esercizio ma pagate nell'esercizio successivo, per un totale di € 19.268,84, oltre ad un saldo di € 1.000,96 derivante da locazioni passive di competenza 2014 e pagate nell'esercizio successivo al 2015, come riportato nella seguente nota:

DESTINAZIONE	INIZIO	FINE	CANONE	Dal	Al	Importo
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	1/11/2011	31/10/2017	31.110,00	1/1/2016	31/1/2016	2.592,50
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	1/6/2004	31/5/2016	20.768,00	1/1/2016	29/2/2016	3.413,92
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	17/7/2006	16/7/2018	39.008,20	1/1/2016	16/1/2016	1.709,95
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	01/03/2012	28/02/2018	18.666,00	1/1/2016	29/2/2016	3.068,38
Capannone uso protezione civile	4/8/2008	3/8/2020	91.079,20	1/1/2016	3/2/2016	8.484,09

Risconti passivi: rappresentano (per euro 115.326.629,63) entrate di esercizi futuri già accertati nel 2015 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Regioni e

altri Enti (collocati precedentemente in base ai modelli del dpr 194/1996 tra i conferimenti) che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale), come da prospetto seguente:

Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2014	117.035.043,72
Quota di ricavo incassata nel 2015 ma da riscontare ad anni futuri	2.056.957,88
<b>Totale</b>	<b>119.092.001,60</b>
Ammortamento 2015 sulla quota di ricavo pluriennale riscontata (3%)	61.708,74
Ammortamento 2015 di quote ricavi pluriennali incassate ante 2015	3.703.663,20
<b>Totale ammortamenti risconti passivi al 31/12/2015</b>	<b>3.765.371,94</b>
Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2015	115.326.629,66

Sono determinati inoltre dalla quote dei risconti passivi per euro 22.358,75 inerenti alle locazioni attive riscosse anticipatamente ma di competenza dell'esercizio 2016, come di seguito indicato:

#### **Altri risconti passivi**

CONDUTTORE	DURATA		CANONE ACCERTATO 2015	Risconti passivi
	INIZIO	FINE		
Aato ambiente VE	22/09/2011	21/09/2017	10.293,90	8.913,08
Gral s.c. a r.l.	20/09/2011	19/09/2017	10.499,77	9.712,33
Todo's sas di Crivellaro Pier Guerrino & c.	11/04/2012	01/05/2016	8.400,00	3.733,33
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>				<b>22.358,75</b>

#### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

Riguardano:

- Impegni finanziari per costi anno futuri e sono dati dalla differenza tra l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato e il salario accessorio iscritto tra i risconti passivi per euro 14.822.965,49;

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Regione Veneto per la realizzazione Barriere artificiali marittime con finalità naturalistiche a largo delle coste di Bibione per euro 1.000,00;
- Beni di terzi in uso relativi a libretti di deposito della società Alisea Spa a garanzia dell'attività svolta in materia di smaltimento rifiuti per euro 3.540.501,97.

## ***10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie***

---

Il “**Sistema partecipate**” della Provincia di Venezia, ora Città metropolitana, nel 2009 era costituito da **n. 41 enti** e in particolare:

- 32 società di capitali;
- 6 consorzi ai sensi del codice civile;
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL;
- 1 azienda speciale ai sensi dell’art. 114 del TUEL;
- 1 Geie.

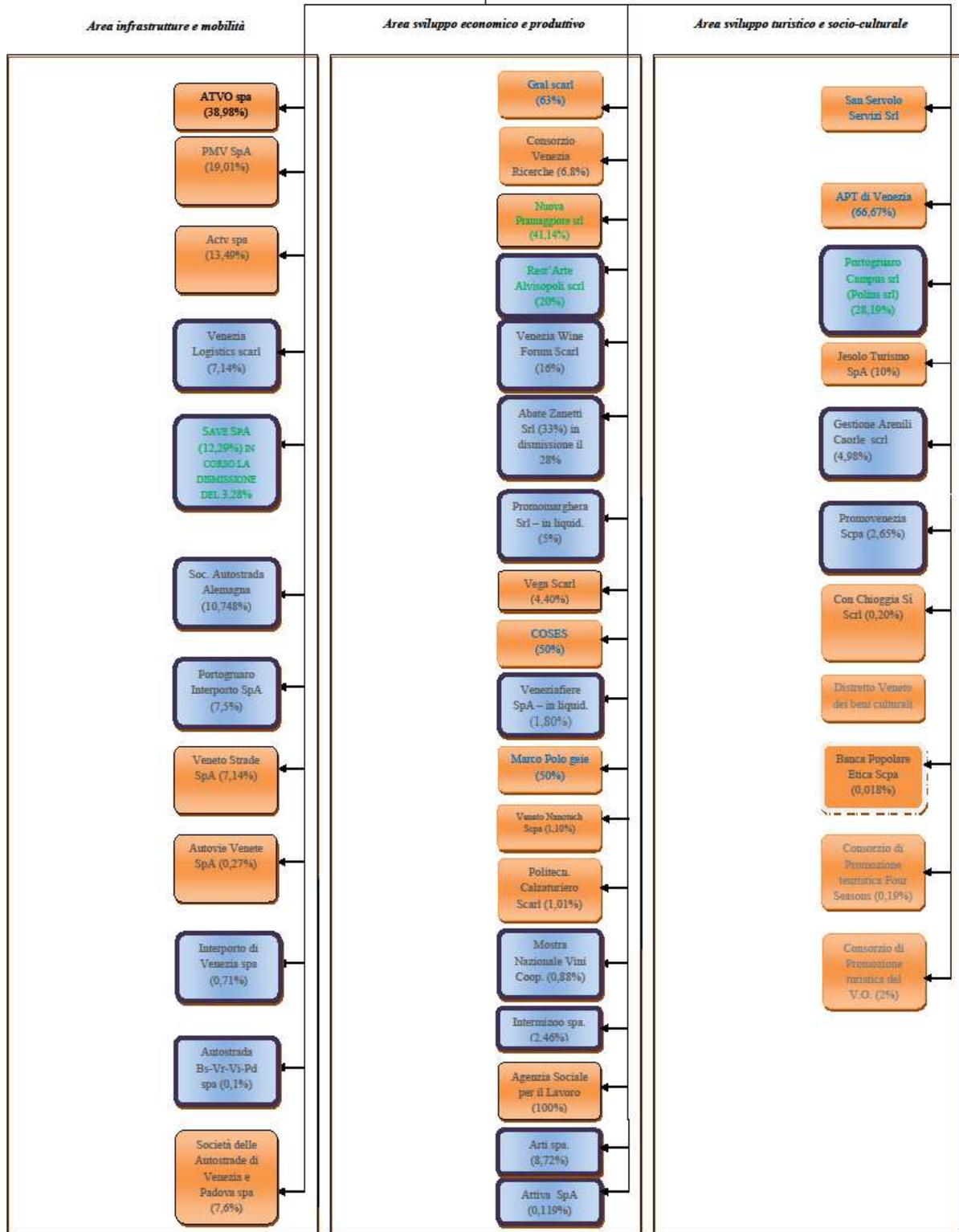
Nel corso dell’ultimo quinquennio, anche in attuazione dell’art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244/2007 (cosiddetta Finanziaria 2008), siffatto Sistema è stato sottoposto ad una poderosa opera di ristrutturazione, che ha comportato la dismissione di quegli enti ritenuti non più strategici e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali. Al 31 dicembre 2014, infatti, il Sistema partecipate era costituito da **n. 25 enti**:

- 21 società di capitali,
- 3 consorzi ai sensi del codice civile,
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL.

Per effetto, infine, delle azioni adottate in attuazione del Piano di razionalizzazione 2015, approvato con il decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015, il Sistema partecipate è stato ulteriormente ridotto, tant’è che al 31 dicembre 2015 risulta composta da **n. 10 enti**:

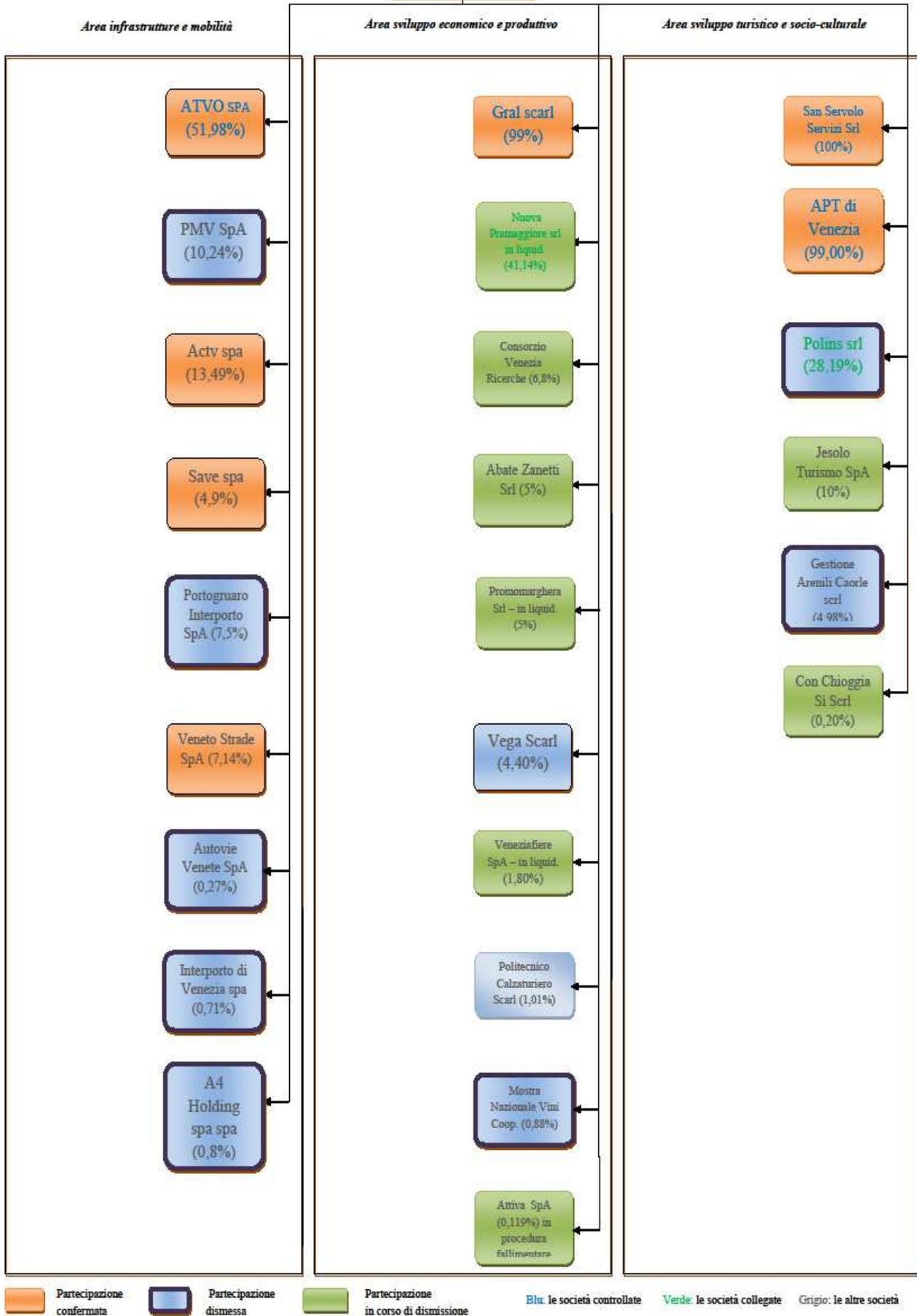
- 9 società di capitale (di cui 3 in liquidazione);
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione).

Osservando le tre rappresentazioni grafiche che seguono è possibile notare come dal 2009 ad oggi il numero delle partecipate sia stato drasticamente ridimensionato, in conformità anche al dettato normativo, che, come noto, da tempo impone alle Amministrazioni pubbliche di ridurre la loro partecipazione in società o altre tipologie di enti.



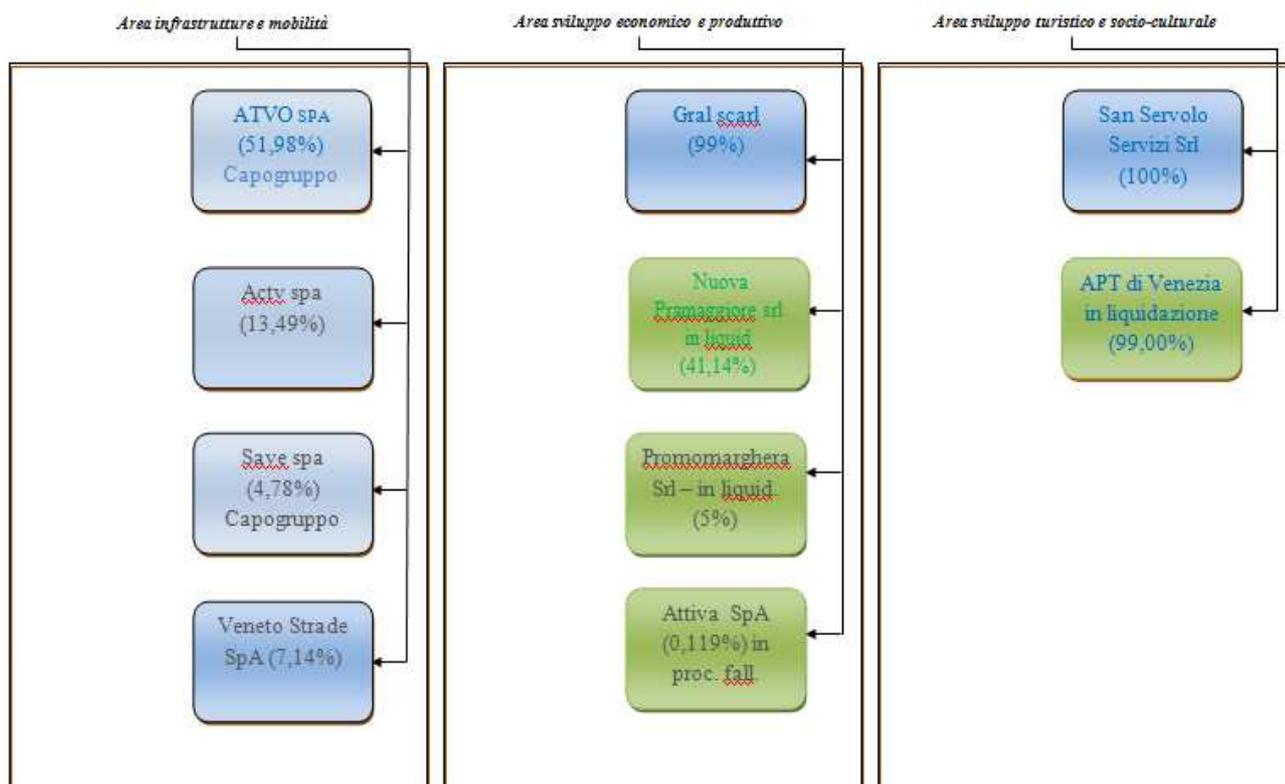
  Partecipazione confermata     
   Si è deliberata già la dismissione     
   Blu: le società controllate     
   Verde: le società collegate     
   Grigio: le altre società

L'\*\*\* posto a fianco della quota societaria indica che la partecipazione è in corso di dismissione.



Partecipazione confermata
  Partecipazione dismessa
  Partecipazione in corso di dismissione
 Blu: le società controllate
Verde: le società collegate
Grigio: le altre società

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015



Partecipazione confermata



Società capogruppo



Partecipazione in corso di liquidazione  
altra procedura

Blu: le società controllate

Verde: le società collegate

Grigio: le altre società

Grazie alle misure adottate nel corso del 2015, è stato possibile conseguire i seguenti benefici e risparmi:

- la dismissione di n. 15 partecipazioni dirette, non indispensabili e strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, oltre a ridurre la presenza di capitale pubblico sul mercato, ha diminuito il rischio per la Città metropolitana di dover accantonare quota dell'avanzo di amministrazione in vista di eventuali ricapitalizzazioni conseguenti a perdite d'esercizio. Inoltre, ha permesso di reperire ingenti risorse finanziarie, pari a complessivi € **3.030.360,56**, destinate al finanziamento di nuovi investimenti ;
- la dismissione di n. 48 partecipazioni indirette ha consentito di ottimizzare ulteriormente il “Sistema partecipate” della Città metropolitana;
- la salvaguardia dell'occupazione di una parte cospicua dei dipendenti APT e totale di quelli della Fondazione San Servolo IRSESC; nel primo caso, sono stati **ricollocati, ad oggi, n. 39 unità su 64** (24 nel 2015 e 15 nel 2016; considerando che per 1 unità è cessato il rapporto di lavoro i dipendenti sono passati da 64 agli attuali 24), nel secondo caso, sono stati ricollocati **tutti e 2 i dipendenti** in servizio presso la Fondazione;
- la riduzione pari a € **337.118,26** del trasferimento spettante a Veneto Strade spa, che ha consentito un notevole risparmio di spesa;
- la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori della San Servolo Servizi srl e al GRAL scrl, ha permesso alle due società di risparmiare costi, rispettivamente, per € **9.300,00** ed € **16.000,00**
- il **rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi** erogati dalle società ACTV spa, ATVO spa, Veneto Strade spa, San Servolo Servizi srl e GRAL scrl;
- la corretta **pubblicazione dei dati, documenti e delle informazioni** prescritte dalla legge, per consentire ai cittadini di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate.

Analizzando ora gli aspetti economico patrimoniali, si evidenzia che i beni costituiti da partecipazioni in imprese sono iscritti nel conto del patrimonio al costo di acquisto, secondo quanto previsto dal Codice civile art.2424 e dall'art. 230 comma 1, lett. d) del decreto legislativo 267/2000.

Nel caso che alla chiusura di esercizio il valore risulti durevolmente inferiore a quello del costo, viene preso in considerazione il minor valore desumibile dal patrimonio netto della società in coerenza con quanto prescrive il Codice civile (art.2426).

Per le società in liquidazione, in fallimento o quelle per le quali il liquidatore abbia comunicato che non ci sarà riparto alla fine della liquidazione, il valore preso in considerazione è uguale a 0.

Per le partecipazioni in consorzi, tenuto conto della loro particolare configurazione giuridica, delle trasformazioni avvenute nel corso degli anni dalla loro originaria fisionomia di aziende speciali o di enti locali, della impossibilità di ricostruire il valore al costo di acquisto, si è preso in considerazione il valore derivante dalla quota di patrimonio netto, così come definita dagli stessi documenti contabili dei consorzi o dal valore nominale se inferiore.

La dimostrazione analitica della situazione patrimoniale, come documentata nella successiva tabella, riporta il valore delle partecipazioni al valore nominale (come eventualmente modificato dagli aumenti gratuiti di capitale sociale o dalla riduzione di capitale sociale).

Va segnalato che nel corso del 2015 la Città metropolitana di Venezia ha dismesso l'intera quota delle azioni possedute delle seguenti società:

- i. Abate Zanetti srl;
- ii. Jesolo Turismo spa;
- iii. Politecnico calzaturiero scrl;
- iv. Consorzio per la gestione degli arenili di Caorle.

Sono inoltre state vendute 214.932 azioni SAVE S.p.A., per la realizzazione d'investimenti previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, con un controvalore di € 2.754.645,05 (prezzo medio pari a circa 13,00 euro per azione) a fronte di un valore di carico pari al valore nominale di 65 centesimi per azione ovvero 139.705 euro, con una plusvalenza di 2.614.940,05 euro.

E' importante rilevare, altresì, che l'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A. ha approvato a dicembre 2015 l'assegnazione gratuita ai soci (con valuta 16/12), a titolo di dividendo straordinario, di n. 1 azione propria in portafoglio ogni n. 17 azioni possedute da ciascun socio diverso da SAVE, pertanto il numero azioni SAVE possedute dalla Città metropolitana di Venezia al 31.12.2015 è salito di 147.109 azioni stabilizzandosi a 2.647.966 azioni, pari al 4,78% del capitale sociale.

Il valore risultante da iscrivere nel conto del patrimonio sulla base dei criteri sopra descritti è pari a **€28.558.486,62**, come riportato nella seguente tabella:

<b>Settore di attività/intervento</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>%</b>	<b>Az. / quote possedute</b>	<b>Valore 2014</b>	<b>Valore 2015</b>	<b>Tipologia</b>
<b>Infrastrutture per la mobilità</b>						
Costruzione e gestione autostrade	A 4 Holding spa	0,081	1.500	<b>13.479,53</b>	<b>13.479,53</b>	altre
Costruzione e gestione autostrade	<i>Autovie Venete SpA</i>	0,272	1.654.065	<b>427.126,64</b>	<b>427.126,64</b>	altre
Costruzione e gestione aeroporto Marco Polo	SAVE SpA	4,78	2.647.966	<b>175.745,26</b>	<b>1.721.177,90</b>	altre
Trasporti pubblici	<i>A.C.T.V. S.p.A.</i>	13,489	96.635	<b>4.797.991,98</b>	<b>4.897.763,91</b>	altre
Trasporti pubblici	<i>PMV SPA</i>	10,240	55.079	<b>4.132.854,99</b>	<b>4.136.473,80</b>	altre
Trasporti pubblici	<i>A.T.V.O. S.p.A.</i>	51,980	30500	<b>15.822.244,70</b>	<b>15.757.246,41</b>	controllate
Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di infrastrutture e servizi viari	<i>Veneto Strade S.p.A.</i>	7,143	368.800	<b>368.800,00</b>	<b>368.800,00</b>	altre
<b>Infrastrutture a supporto mobilità merci</b>						
Promozione e coordinamento attività inerenti l'area intermodale	<i>Interporto di Venezia S.p.A.</i>	0,710	31.228	<b>129.189,31</b>	<b>125.588,24</b>	altre
Costr. e gestione interporto Portogruaro	<i>Portogruaro Interporto SpA</i>	7,500	4.650	<b>206.281,35</b>	<b>206.676,53</b>	altre
<b>Sviluppo economico e sociale</b>						

Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti . ind.	<i>Attiva SpA (in liquidazione)</i>	0,119	4.283	<b>Società in liquidazione</b>		altre
Realizzazione B.i.c. di Marghera	<i>VEGA - Parco Scientifico Tecnologico S.c.r.l.</i>	4,399	546.000	<b>311.870,01</b>	<b>274.249,01</b>	altre
Riconversione area industriale di Marghera	<i>Promomarghera SpA (in liquidazione)</i>	5,000	1.587	<b>Società in liquidazione</b>		altre
Gestione scuola formazione maestri vetrai	<i>Abate Zanetti S.r.l.</i>	5,000	-	<b>1.595,85</b>	<b>0,00</b>	altre
<b>Varie</b>						
0	<i>Mostra nazionale dei Vini di Pramaggiore</i>	0,881	52	<b>236,39</b>	<b>236,65</b>	altre
<b>Aziende / consorzi/ enti</b>						
Sviluppo tecnologico	<i>Consorzio Venezia Ricerche (in liquidazione)</i>	6,884	34345	<b>Consorzio in liquidazione</b>		altre
Promozione e assistenza turismo	<i>A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA scarl (in liquidazione)</i>	99,000	51.000	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	controllate
Impresa di pulizia arenili e servizi connessi	<i>Consorzio per lo sviluppo e la gestione degli arenili nella marina di Caorle srl</i>	4,980	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	altre
promozione turistica	<i>Jesolo Turismo spa</i>	10,000	5.000	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	altre
0	<i>Società Politecnico Calzaturiero scarl</i>	1,005	9.950	<b>9.988,29</b>	<b>0,00</b>	altre
gestione campus	<i>POLINS S.r.l.</i>	28,192	58.007	<b>20.807,39</b>	<b>20.962,16</b>	collegate
Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggiore	<i>Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione</i>	41,145	382.648	<b>382.648,00</b>	<b>328.205,85</b>	collegate
gestione servizi di San Servolo	<i>SAN SERVULO SERVIZI SRL</i>	100,000	180.000	<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	controllate
Pianificazione e gestione della pesca lagunare e attività connesse	<i>GRAL SCARL</i>	99,000	99,000	<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>	controllate
				<b>27.081.359,68</b>	<b>28.558.486,63</b>	
<b>Quadro riepilogativo</b>						
				<b>2014</b>	<b>2015</b>	
controllate				<b>16.102.744,70</b>	<b>16.037.746,41</b>	
collegate				<b>403.455,39</b>	<b>349.168,01</b>	
altre				<b>10.575.159,60</b>	<b>12.171.572,21</b>	
<b>Totale</b>				<b>27.081.359,68</b>	<b>28.558.486,63</b>	

Di conseguenza si evidenziano le rilevazioni economiche per gli importi indicati nel prospetto seguente, precisando che la quota posseduta nella società Save Spa è stata valutata a valore nominale rettificando il valore iniziale di riferimento:

Altre imprese	Apertura valore	Scarico valore per vendita (B)	Valore residuo da svalutare	Accertamento vendita (A)	Plusvalenza (A-B)	Rivalutazioni	Svalutazioni
scritture apertura	<b>10.575.159,60</b>						
Save	175.745,26	139.705,00		2.754.645,05	2.614.940,05	1.685.137,64	
ACTV						99.771,93	
pmv						3.618,82	
portogruaro interporto						395,17	
mostra nazionale dei vini						0,26	
Arenili Caorle	-	-		45.643,94	45.643,94		
Jesolo Turismo				218.250,00	218.250,00		
Politecnico calzaturiero		9.988,29		10.225,72	237,43		
Interporto di venezia							3.601,07
Vega							37.621,00
Abate zanetti		1.595,85		1.595,85			
<b>Totali</b>		<b>151.289,14</b>	<b>-</b>	<b>3.030.360,56</b>	<b>2.879.071,42</b>	<b>1.788.923,82</b>	<b>41.222,07</b>
<b>Valore finale</b>	<b>12.171.572,21</b>						

Imprese collegate	Apertura valore	scarico valore per vendita (B)	valore residuo da svalutare	accertamento vendita (A)	plusvalenza (A-B)	Rivalutazioni	svalutazioni
scritture di apertura	<b>403.455,39</b>						
Polins srl						154,77	
Nuova pramaggiore							54.442,15
<b>Valore finale</b>	<b>349.168,01</b>						

IMPRESE CONTROLLATE	Apertura valore	scarico valore per vendita (B)	valore residuo da svalutare	accertamento vendita (A)	plusvalenza (A-B)	Rivalutazioni	svalutazioni
scritture di apertura	<b>16.102.744,70</b>						
Polins srl							64.998,29
Nuova pramaggiore							
<b>Valore finale</b>	<b>16.037.746,41</b>					<b>1.789.078,59</b>	<b>160.662,51</b>

In ordine all'incidenza dei risultati di gestione delle partecipate sul bilancio finanziario della Città metropolitana, si evidenzia che, nel corso del 2015, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite. Inoltre la Città metropolitana ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni (come sopra evidenziato e recentemente illustrato nella relazione sui risultati conseguito con l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 31.03.2015 e pubblicato nel sito istituzionale ) e mantenuto una quota solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 6 partecipate (oltre alle 4 già in liquidazione).

Si ritiene opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 100.000,00, ai sensi dell'art. 1, commi 550 e ss., della legge 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Promomarghera spa, ATTIVA spa) o inferiore al 50% (Nuova Pramaggiore srl).

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2016.

Va altresì rilevato che i risultati economici previsti per il 2015, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (ATVO spa, San Servolo Servizi SRL e Gral scarl) e delle altre partecipazioni non poste in liquidazione (SAVE spa, ACTV SPA, Veneto Strade SPA) sono tutti positivi, inoltre, nel bilancio di previsione 2016 è iscritto un ulteriore stanziamento di 100.000,00 euro per accantonamento a fondo rischi su perdite società partecipate ad ulteriore garanzia di eventuali perdite future.

## ***11. La dinamica della gestione 2015. Gli indicatori finanziari e gestionali***

---

Nella premessa si è osservato che il conto consuntivo costituisce la rappresentazione sintetica dell'attività svolta in un periodo convenzionale di riferimento.

Il consuntivo è un sistema di dati che permette la percezione globale degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione compiuta.

Le grandezze prese in considerazione possono essere tradotti in un **sistema di indicatori** che assolvono ad una funzione interpretativa e informativa.

Non si propone nulla di originale ed innovativo, in quanto si tratta di strumenti di valutazione gestionale abbastanza diffusi a livello di enti di medie e grandi dimensioni.

Questi indicatori hanno due vantaggi:

1. sono di semplice comprensione
2. non richiedono la tenuta di aggiuntive e gravose scritture contabili, ma si basano su una loro estrazione e su un confronto dei dati desumibili dal conto finanziario, parte costituente essenziale del conto consuntivo.

Gli indicatori sono stati calcolati sulla spesa e sull'entrata, al netto delle partite di giro.

Tuttavia, per non attenuare l'oggettività e la veridicità della rappresentazione, è preferibile separare i conteggi della spesa di parte corrente da quella per gli investimenti nel modo seguente:

- parte corrente: Titolo I;
- parte in conto capitale: Titolo II

Infatti i fenomeni finanziari in conto capitale, cioè per gli investimenti, sono per loro natura più lenti e diluiti nel tempo: sommandoli a quelli correnti rischiano di alterare l'interpretazione della situazione.

L'analisi si basa sull'utilizzo di nove indicatori finanziari riferiti ai tre aspetti della gestione, cioè alla competenza, alla cassa e ai residui.

Per la gestione della competenza si sono impiegati i seguenti indicatori:

- **Capacità di impegno** espresso dal rapporto percentuale tra impegni e stanziamenti di competenza: serve a verificare se le procedure di impegno della spesa sono influenzate dal volume degli stanziamenti e ad accertare se le previsioni di competenza riflettono l'effettiva capacità di impiegare tutte le risorse finanziarie disponibili.

- **Indice di economia** espresso dal rapporto percentuale tra economie di bilancio (risorse disponibili non impegnate) e stanziamenti di competenza. L'indice verifica l'attendibilità delle previsioni di competenza

- **Indice di variazione** indica il risultato percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti della competenza finali e iniziali e il valore degli stanziamenti di competenza iniziali.

Per la gestione di cassa sono utilizzati i seguenti indicatori finanziari:

- **Capacità di spesa** data dal rapporto percentuale tra i pagamenti e la massa spendibile. L'indice misura il divario tra il complesso delle risorse finanziarie che l'amministrazione può spendere e la quantità effettiva delle stesse che riesce effettivamente a spendere nell'esercizio preso in considerazione

- **Velocità di cassa** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra tutti i pagamenti effettuati nell'anno e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni. Dimostra la capacità delle strutture organizzative di tradurre in pagamento le obbligazioni definitive assunte verso terzi

- **Scostamento delle previsioni di cassa** indica il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti di cassa e dei pagamenti totali e il valore degli stanziamenti di cassa.

Gli indici della gestione di cassa esprimono la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, cioè sono segnaletici del grado di operatività del bilancio.

Per la gestione dei residui vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- **Smaltimento dei residui passivi** esprime il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della somma dei pagamenti effettuati in conto residui e dei residui passivi eliminati e il valore dei residui passivi iniziali.

- **Accumulazione dei residui passivi** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra la differenza tra i residui passivi finali e iniziali e i residui passivi iniziali. Questo indicatore esprime se e in che misura il volume dei residui passivi abbia subito un'espansione oppure una riduzione nel corso dell'esercizio per effetto della gestione

- **Consistenza dei residui passivi** indica il rapporto espresso in percentuale tra i residui passivi finali e la sommatoria degli impegni e i residui passivi iniziali al netto dei pagamenti in conto residui e dei residui passivi eliminati. L'indicatore misura quanta parte della spesa complessiva a consuntivo sia costituita dai residui passivi.

Per l'applicazione degli indicatori finanziari si fa ricorso a sigle che rappresentano sinteticamente i valori da prendere in considerazione e a formule che esprimono i rapporti. Sigle e formule sono riportati, per ogni utilità per agevolare lo spunto interpretativo immediato nelle relative tabelle.

## RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

(GLI INDICATORI SONO STATI ELABORATI SUI TOTALI DELL'ENTRATA, AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2011	2012	2013	2014	2015
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RAI	114.071.415,31	124.209.647,80	59.777.402,27	41.057.701,50	23.259.918,71
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	217.683.462,93	231.160.633,87	174.988.208,42	159.928.498,71	223.927.627,33
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	261.131.603,46	232.364.520,32	188.138.236,74	160.224.148,68	209.245.009,12
RISCOSSIONI CONTO RESIDUI	RR	23.155.336,94	23.543.339,29	29.452.466,47	15.413.369,42	14.818.504,34
RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA	RC	127.706.147,76	115.468.519,30	126.521.945,24	113.802.975,50	88.640.953,99
ACCERTAMENTI	A	165.416.231,96	147.992.842,01	140.313.875,45	126.191.733,07	121.247.085,48
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	RAE	4.416.514,77	460.104,71	3.059.164,51	14.773.170,94	2.161.975,85
RESIDUI ATTIVI FINALI	RAF	124.209.647,80	132.730.526,51	41.057.701,50	23.259.918,71	38.885.570,01

## RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'ENTRATA NEL PERIODO 2011 - 2015

(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2011	2012	2013	2014	2015
CAPACITA' DI ENTRATA	$(RR+RC)/(RAI+SF)$	40,21	38,99	62,91	64,20	44,50
VELOCITA' DI CASSA	$(RR+RC)/(RAI+A)$	53,98	51,07	77,95	77,26	71,59
CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	$A/SF$	63,35	63,69	74,58	78,76	57,94
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-A)/SF$	36,65	36,31	25,42	21,24	42,05
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI)/SI$	19,96	0,52	7,51	0,18	-6,56
INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	$(RR+RAE)/RAI$	24,17	19,32	54,39	73,52	73,00
INDICE DI ACCUMULAZIONE RESIDUI ATTIVI	$(RAF-RAI)/RAI$	8,89	6,86	-31,32	-43,35	67,18
INDICE DI CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI	$RAF/(A+RAI-RR-RAE)$	49,31	53,48	24,50	16,97	30,49

## RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

(GLI INDICATORI SONO STATI ELABORATI SUI TOTALI DELLA SPESA, AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2011	2012	2013	2014	2015
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RPI	121.314.279,84	122.229.175,34	112.041.018,80	90.956.876,05	39.650.254,07
STANZIAMENTI COMPET. INIZIALI	SI	217.683.462,93	231.160.633,87	174.988.208,42	159.928.498,71	223.927.627,33
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	279.430.596,24	240.818.918,25	192.970.564,45	192.849.295,97	209.245.009,12
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	PR	58.815.533,28	48.095.141,67	56.336.396,76	32.632.401,14	26.901.944,14
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	PC	110.559.155,99	92.479.601,55	95.367.148,31	90.701.388,05	91.350.001,89
IMPEGNI	I	177.708.802,29	156.255.810,51	136.985.935,10	122.328.170,92	130.403.849,76
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	RPE	7.419.217,52	6.766.129,35	6.366.532,78	50.301.003,71	3.366.701,09
RESIDUI PASSIVI FINALI	RPF	122.229.175,34	131.144.113,28	90.956.876,05	39.650.254,07	48.435.456,71

**RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - RIEPILOGO GENERALE**  
**INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2011-2015**  
(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2011	2012	2013	2014	2015
CAPACITA' DI SPESA	$(PR+PC)/(RPI+SF)$	42,26	38,72	49,74	43,61	47,51
VELOCITA' DI CASSA	$(PR+PC) / (RPI+I)$	56,64	50,48	60,92	57,83	69,54
CAPACITA' DI IMPEGNO	$I / SF$	63,60	64,89	70,99	63,43	62,32
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-I) / SF$	36,40	35,11	29,01	36,57	37,68
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	28,37	4,18	10,28	20,58	-6,56
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	$(PR+RPE) / RPI$	54,60	44,88	55,96	91,18	76,34
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	$(RPF-RPI) / RPI$	0,75	7,29	-18,82	-56,41	22,16
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	$RPF/(I+RPI-PR-RPE)$	52,51	58,64	48,82	30,42	34,65

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO TOTALE DELLA SPESA**  
**periodo 2011-2015**  
(I VALORI SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO)

TOTALI DI CHIUSURA	Spese correnti					Spese di investimento					Spese totali				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	57.780	53.056	50.647	39.773	34.139	73.364	72.863	61.394	51.184	5.512	131.144	125.919	112.041	90.957	39.651
STANZIAMENTI COMPET. INIZIALI	120.183	115.944	103.476	105.543	125.141	41.636	21.062	19.162	12.703	42.979	161.819	137.006	122.638	118.246	168.120
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	123.133	113.886	111.001	110.056	124.261	47.885	22.411	29.624	39.606	29.177	171.018	136.297	140.625	149.662	153.438
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	35.988	31.525	31.188	21.792	22.545	16.843	19.038	25.148	10.841	4.357	52.831	50.563	56.336	32.632	26.902
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	79.530	73.726	80.648	70.408	74.837	943	1.790	480	4.883	8.930	80.473	75.516	81.128	75.291	83.767
IMPEGNI	114.728	106.418	105.952	100.433	110.637	18.082	10.160	16.794	6.486	12.184	132.810	116.579	122.746	106.918	122.821
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	3.934	3.576	4.991	13.867	2.800	797	801	1.376	36.434	567	4.732	4.378	6.367	50.301	3.367
RESIDUI PASSIVI FINALI	<b>53.056</b>	<b>50.647</b>	<b>39.772</b>	<b>34.139</b>	<b>44.594</b>	<b>72.863</b>	<b>61.394</b>	<b>51.184</b>	<b>5.512</b>	<b>3.841</b>	<b>125.919</b>	<b>112.041</b>	<b>90.956</b>	<b>39.650</b>	<b>48.435</b>

## INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2010- 2014

(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	Spese correnti					Spese investimento					Spese totali				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
CAPACITA' DI SPESA	63,85	63,05	69,18	61,69	61,48	14,67	21,86	28,16	17,32	38,30	44,12	48,08	54,41	45,03	57,32
VELOCITA' DI CASSA	66,96	66,00	71,42	65,76	67,26	19,45	25,09	32,78	27,27	75,08	50,50	51,99	58,55	54,54	68,12
CAPACITA' DI IMPEGNO	93,17	93,44	95,45	91,26	89,04	37,76	45,34	56,69	16,38	41,76	77,66	85,53	87,29	71,44	80,05
INDICE DI ECONOMIA	6,83	6,56	4,55	8,44	10,96	62,24	54,66	43,31	83,62	58,24	22,34	14,47	12,71	28,56	19,95
INDICE DI VARIAZIONE	2,45	-1,77	7,27	3,92	-0,70	15,01	6,41	54,60	211,78	-32,11	5,68	-0,52	14,67	26,57	-8,73
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	69,09	66,16	71,43	89,66	74,24	24,04	27,23	43,20	92,36	89,33	43,89	43,63	55,96	91,18	76,34
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	-8,18	-4,54	-21,47	-14,17	30,62	-0,68	-15,74	-16,63	-89,23	-30,32	-3,98	-11,02	-18,82	-56,41	22,15
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	40,02	40,72	33,03	32,65	37,34	98,72	97,17	99,07	53,02	30,07	61,01	59,74	52,86	34,50	36,64

## ***12. La propensione all'investimento e al risparmio***

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione dell'ente locale.

La propensione all'investimento può essere variamente misurata, per esempio:

1. in termini assoluti di variazione annua;
2. in termini relativi sul totale delle spese effettive;
3. in rapporto alle fonti di finanziamento.

I dati dei punti 1) e 3) dimostrano una grande variabilità delle spese per investimenti da anno ad anno; essa è collegata non solo alle autonome disponibilità finanziarie, ma è influenzata da discipline settoriali di finanziamento (Legge speciale; legge 23/96 sull'edilizia scolastica negli anni dal 2003 al 2009).

Rilevante è anche la capacità di autofinanziamento, cioè la destinazione ad investimento di entrate di parte corrente o di avanzo di amministrazione.

L'incidenza degli impegni di investimento sul totale (impegni) delle spese di bilancio (al netto delle partite di giro), varia di anno in anno come risulta dalla seguente tabella:

### **INCIDENZA DEGLI IMPEGNI DI INVESTIMENTO**

<b>Anno</b>	<b>Spese di investimento</b>	<b>%</b>
2004	46.169.245,41	<b>29,66</b>
2005	56.426.415,23	<b>31,45</b>
2006	61.048.853,39	<b>33,00</b>
2007	29.812.413,89	<b>19,99</b>
2008	31.170.004,22	<b>19,40</b>
2009	34.620.689,52	<b>19,48</b>
2010	24.003.480,17	<b>15,36</b>
2011	18.082.193,62	<b>11,54</b>
2012	10.160.112,95	<b>7,35</b>
2013	16.794.163,63	<b>12,26</b>
2014	6.485.573,89	<b>5,30</b>
2015	12.183.662,41	<b>9,34</b>

Nell'esercizio corrente la Città di Venezia non ha fatto ricorso ad alcun nuovo indebitamento.

Le risorse provenienti da avanzi di amministrazione sul totale delle risorse per investimenti presentano la dinamica temporale e quantitativa, espressa in termini relativi e assoluti, illustrata dalla seguente tabella:

## ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Anno	Avanzo/totale Investimenti	Avanzi di amm.ne utilizzati	Totale investimenti
2004	<b>9,71%</b>	4.480.908,97	46.169.245,41
2005	<b>2,48%</b>	1.398.475,00	56.426.415,23
2006	<b>1,00%</b>	616.000,00	61.048.853,39
2007	<b>0,00%</b>	0,00	29.812.413,89
2008	<b>21,17%</b>	6.599.007,45	31.170.004,22
2009	<b>23,87%</b>	6.599.007,45	34.620.689,52
2010	<b>33,21%</b>	7.971.216,46	24.003.480,17
2011	<b>22,25%</b>	40.202.494,72	18.082.193,62
2012	<b>0,43%</b>	43.351,04	18.082.193,62
2013	<b>1,34%</b>	224.484,11	10.160.112,95
2014	<b>0,89%</b>	57.480,00	6.485.573,89
2015	<b>0,92%</b>	112.077,98	12.183.662,41

### ***13. La capacità di spesa in termini di cassa***

I tassi marginali di crescita dei pagamenti relativi al Titolo I dell'anno sul precedente sono i seguenti:

#### **TASSI MARGINALI DI CRESCITA DEI PAGAMENTI DELLA SPESA CORRENTE**

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso	7,33%	-3,40%	18,38%	-2,69%	3,38%	1,90%	-9,92%	-4,56%	-8,89%	6,26%	12,40%	5,62

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio sulla spesa corrente impegnata (competenza + residui) aumenta rispetto al 2014.

#### **INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE CORRENTI SULLE SPESE CORRENTI**

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso	35,76%	33,33%	39,18%	29,27%	26,27%	28,93%	34,64%	31,47%	32,49%	26,23%	27,02%	30,22%

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio per investimenti sul totale degli impegni del Titolo II (competenza + residui) si riduce rispetto al 2014.

#### **INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SULLE SPESE PER INVESTIMENTI**

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso	59,93%	68,76%	68,51%	65,07%	60,16%	66,68%	76,47%	80,38%	74,67%	66,64%	25,95%	21,03%

La dinamica delle spese per investimenti in conto residui, è esposta nella seguente tabella:

#### **RESIDUI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Anno	Residui passivi da riportare a nuovo	Incr./Decr.	%
2004	107.130.805,76	-	19,56%
2005	112.015.023,35	+	4,56%
2006	118.275.869,15	+	5,59%
2007	95.180.691,53	-	19,53%
2008	75.788.814,02	-	20,37%
2009	72.967.867,61	-	3,72%
2010	73.363.750,46	+	0,54%
2011	72.863.157,81	-	0,68%
2012	61.393.858,32	-	15,74%
2013	51.184.061,51	-	16,63%
2014	5.511.629,32	-	89,23%
2015	3.841.095,73	-	30,31%

## ***14. Patto di stabilità***

Relativamente al patto di stabilità per l'esercizio 2015 la situazione aggiornata al 31 dicembre 2015 registra le seguenti risultanze:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	113.064
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	122.641
<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>- 9.557</b>
<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	<b>16.350</b>
<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE</b>	<b>0</b>
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE</b>	<b>0</b>
<b>ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI</b>	<b>0</b>
<b>DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>
<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	<b>16.350</b>
<b>DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	<b>25.927</b>

Si può notare che a fronte di un saldo obiettivo di + 16,350 mln, al 31/12/2015 si evidenzia un saldo negativo di -9,557 mln, per cui, per la prima volta dal 1999, la Provincia/Città metropolitana di Venezia non risulta aver rispettato il patto di stabilità, così come l'intero comparto delle città metropolitane, con esclusione della Città di Bologna e Reggio Calabria.

Tale risultato è imputabile all'elevatissimo contributo richiesto a tali enti nel corso del 2015 dall'ultima legge di stabilità (per Venezia ben 25,6 mln di euro), contributo che pur trattandosi di entrata per lo Stato non viene neutralizzato dalla spesa corrente dei suddetti enti locali. A contribuire inoltre allo sfioramento vi sono altresì crediti per trasferimenti in conto capitale quantificati in circa 4 mln di euro, non versati dalla Regione Veneto.

A differenza del 2014 va inoltre evidenziato che i proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio mobiliare (cessione partecipazioni azionarie in Save) destinati all'eventuale estinzione anticipata del debito non avrebbero consentito, dal 2015 sulla base delle nuove disposizioni sul patto, di migliorare il saldo finanziario, per cui la cessione di tali azioni è stata calibrata in corrispondenza al finanziamento di opere pubbliche urgenti ed improcrastinabili.

Va comunque evidenziato che l'ANCI e l'UPI hanno chiesto l'eliminazione totale delle sanzioni sul patto di stabilità 2015 in considerazione dell'elevatissima percentuale delle Province e Città metropolitane che non hanno rispettato il patto, sanzioni che attualmente prevedono, in particolare:

- i. decurtazione ulteriore dei trasferimenti per un importo pari all'ammontare dello sfioramento che l'erario può recuperare direttamente sul riversamento da parte delle agenzie delle entrate dell'imposta RC Auto;
- ii. riduzione del trattamento accessorio del personale dipendente;
- iii. blocco di qualsiasi contratto a tempo determinato e forma flessibile di rapporto di lavoro.



the same time, the authors also found that the most common reasons for not using a mobile phone were that it was too expensive and that it was too complicated to use.

It is clear that the use of mobile phones is increasing rapidly and that the use of mobile phones is becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.

The use of mobile phones is also becoming an important part of many people's lives. This is particularly true for young people, who are using mobile phones more frequently than older people.